

SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ– CESENA

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Forlì, Viale F. Corridoni, 18

Capitale Sociale € 1.244.500=

REA di Forlì-Cesena n. 229678

Registro Imprese di Forlì – Cesena – C. F.: 01940960402

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Signori Soci,

il bilancio 2020 è il primo del piano biennale 2020-2021 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 7 maggio 2019 ed è il risultato di un importante monitoraggio e rigido controllo dei costi finalizzato al conseguimento del pareggio di bilancio in un anno difficile a causa dell'emergenza sanitaria. La pandemia, iniziava a colpire il nostro paese nel mese di febbraio 2020, e a dispiegare i suoi effetti dannosi da un punto di vista sanitario ed economico. La società in questo scenario da subito ha cercato di mettere in campo tutte le strategie possibili per tutelare in primis la salute dei dipendenti, e poi contenere le perdite economiche che avrebbero potuto compromettere il pareggio di bilancio riducendo gli investimenti in progetti di ricerca e potenziando varie altre attività senza creare effetti negativi sul bilancio di esercizio.

In occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2019, avvenuta a giugno 2020, la società a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19, si impegnò infatti ad adottare azioni di contenimento di alcune voci di spesa per favorire l'andamento gestionale del contratto casa e di Rocca delle Caminate, le due situazioni maggiormente colpite da una ricaduta economica negativa, difficilmente quantificabile. Durante l'anno si è anche svolta un'attenta valutazione delle possibilità offerte dallo Stato Italiano alle società danneggiate dalla pandemia, e Ser.In.Ar. ha potuto ottenere contributi a fondo perduto, che associati ad un costante monitoraggio dei costi e alle strategie citate, hanno consentito alla società di presentare il bilancio consuntivo 2020 con risultato positivo nonostante la critica situazione generale.

Le azioni adottate dalla società hanno, comunque, preservato le specifiche progettualità finanziate dai Soci tramite l'approvazione del bilancio preventivo a suo tempo approvato. Si segnala che per

questo è stato creato un fondo accantonamento di oneri futuri riferiti alla realizzazione di progetti deliberati in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2020 da parte dei Soci e, già integralmente finanziati tramite il fondo consortile ordinario. I progetti, riferiti a eventi, attività varie anche corsuali che non si sono potuti realizzare a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ancora in atto, saranno posticipati e la loro realizzazione avverrà quando la condizione sanitaria lo permetterà. Di tale prudente comportamento la società ha fornito adeguata informazione nella nota integrativa. Le preoccupazioni maggiori riguardano i servizi di accoglienza e alloggio degli studenti universitari, che a causa della pandemia chiedono in massa la risoluzione dei contratti, e dalla gestione di Rocca delle Caminate, le cui attività museali e congressuali sono bloccate.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 presenta un utile di € 62.700 al netto delle imposte; il risultato di esercizio, prima del calcolo delle imposte, è di Euro 71.155.

Situazione della Società, andamento e risultato della gestione

L'utile previsto per l'esercizio 2020 era pari ad € 3.150,00 ed era stato determinato in base ad una previsione di contribuzione totale di apporto al fondo consortile da parte dei Soci deliberato in data 19/12/2019, pari ad € 1.190.000 secondo la seguente ripartizione:

Comune di Cesena	€	450.000,00
Comune di Forlì	€	450.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	€	12.000,00
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€	99.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€	50.000,00
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena	€	120.000,00
Comune di Predappio	€	9.000,00
TOTALE	€	1.190.000,00

Tutti i Soci, entro il 31 dicembre 2020, hanno versato il contributo di propria spettanza.

L'anno 2020 è stato segnato da una revisione complessiva delle modalità e delle attività svolte dalla società. Durante i mesi di emergenza sanitaria i dipendenti hanno lavorato anche in smart working, dapprima in maniera graduale successivamente totalmente sino al 31 luglio. Nei mesi successivi il personale ha lavorato in presenza adottando tutte le misure di sicurezza e distanziamento che la società ha messo a disposizione per il contenimento della diffusione del virus.

In data 01/06/2020, con mandato del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio u.s., il Presidente ha sottoscritto il comodato d'uso gratuito di parte del fabbricato sito in Forlì, corso della Repubblica

n. 117, definito "Centro Studi" ed ubicato posteriormente all'immobile ad uso albergo conosciuto come Hotel della Città e l'intera area scoperta (giardino) a cui si ha accesso dal medesimo civico citato al fine di destinare tali aree principalmente alla comunità universitaria. Questa determinata attività progettuale è finalizzata alla realizzazione di due aule studio da destinare alle iniziative formative del Campus di Forlì ed anche ad uso cittadino. Tale accordo prevede l'acquisizione in comodato delle due aree e l'attuazione di interventi di ripristino (stimati in fase iniziale in circa € 50.000), e della cura del verde dell'area scoperta, nonché dell'ordinaria manutenzione del fabbricato (compresa la tinteggiatura esterna) e della cancellata di perimetro della proprietà. La società, inoltre, si farà carico anche della manutenzione straordinaria e più in generale d'assumere a proprio carico ogni onere di gestione del bene concesso in comodato.

Il comodato ha durata 10 anni e la comodataria potrà restituirla al comodante non appena le pervenga la richiesta con preavviso di consegna di 3 mesi. La comodante (Fondazione Garzanti) rimborserà a Ser.In.Ar. per le spese affrontate un 5% annuo del totale delle spese sostenute, per la durata temporale del comodato.

Ad oggi, la società ha sottoscritto i contratti ed evaso gli ordini per la realizzazione degli interventi di ripristino, coordinati dall'Arch. Fabio Berni e condivisi, anche per la parte eccedente il budget, con il Comune di Forlì. I costi complessivamente sostenuti nel 2020 per l'investimento ammontano a € 110.498,26 e verranno ammortizzati per un periodo uguale alla durata del comodato, 10 anni. Parimenti, il contributo straordinario sul fondo consortile pari ad € 60.000 deliberato dal Comune di Forlì per tale determinata progettualità verrà riscontato per egual periodo.

In data 29 settembre 2020 la società ha sottoscritto con l'Università di Bologna un contratto di sub-comodato per l'utilizzo delle aule, in via non esclusiva, da parte dei corsi di studi del Campus di Forlì per l'intera durata del contratto di concessione con la proprietà. Tale accordo prevede a carico dell'Ateneo le spese ordinarie (utenze, pulizie, igiene ambientale, minuta manutenzione). Ser.In.Ar. ha fornito una dotazione minima di arredi, principalmente sedie con tavoletta trasferendole dalla sede di Rocca delle Caminate, inutilizzata in questi mesi.

A decorrere dal 9 marzo 2020 si sono, inoltre, avviate diverse procedure amministrative e gestionali legate alle attività di ISAERS Forlì Academy AvioLab: l'acquisizione di un aeromobile, la presentazione alla Regione Emilia Romagna di un progetto regionale IFTS dal titolo "Tecnico superiore manutentore aeronautico" e la realizzazione di nr. 4 esami in conformità alla parte 147 del Regolamento UE 1321/2014 in data 19 giugno. Per tali attività, B1.1 (Velivoli a Turbina) e B3 (Velivoli a pistoncini non

pressurizzati fino a 2000 MTOM) la società possiede regolare licenza emessa da ENAC. La gestione delle iscrizioni, fatturazione e pagamenti si è uniformata alle procedure della società. In data 01 giugno u.s. si è attivato un contratto di lavoro, di durata annuale, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio u.s. Il costo dell'unità di personale è attualmente coperto da risorse aggiuntive al fondo consortile di Ser.In.Ar. stanziato per l'anno 2020, per la realizzazione dello specifico progetto ISAERS Forlì Academy AvioLab. I Soci che attualmente contribuiscono al sostegno del progetto sono: Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Provincia Forlì-Cesena e Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini. Nel mese di novembre si sono svolte le selezioni dei partecipanti al corso IFTS Tecnico Superiore Manutentore Aeronautico finanziato dalla Regione Emilia Romagna, a fronte di nr. 42 richieste di iscrizione ricevute, sono stati selezionati nr. 22 partecipanti. Attualmente, i partecipanti definitivi sono 19. Le attività, per complessive nr. 800 ore, si concluderanno, compreso il periodo di stage, nel mese di luglio 2021.

In data 17/03/2020 la società ha sottoscritto l'accordo con l'Università di Bologna per il sostegno alle esigenze del Corso di Studi a ciclo unico in Medicina e Chirurgia con sede a Forlì, nell'ambito del progetto denominato "Romagna Salute", della durata di 20 anni, fino ad un importo di € 11.250.000. Tale sostegno sarà a carico del Socio Comune di Forlì come da delibera di Giunta Comunale nr. 5 del 10 gennaio 2020 e del Consiglio Comunale nr. 13 del 17 febbraio 2020. A seguito di tale accordo è stata sottoscritta la convenzione con l'AUSL della Romagna che prevede, per il 2020, un finanziamento alle spese dei lavori di ristrutturazione e predisposizione degli spazi relativi al Padiglione Valsalva a Forlì per € 400.000 e a sostenere i costi per l'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie per un importo massimo di € 200.000. La società, coordinandosi con il Dipartimento di Medicina ha provveduto ad allestire i laboratori sostenendo costi per complessivi € 164.738,58 e, al termine dell'allestimento del laboratorio di fisiologia, avvierà le procedure per formalizzare la donazione della stessa strumentazione all'Università di Bologna.

Molte delle attività, soprattutto di formazione e convegnistiche in programma sono state rinviate al 2021. Durante questo anno si sono potenziate in particolar modo: le attività di promozione dei corsi di studio dell'Università nell'ambito dell'accordo quadro con l'Ateneo, i progetti di ricerca e le attività di formazione universitaria organizzate a distanza sono proseguite, senza significativi rallentamenti. In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2020 si sono realizzate, in collaborazione con diversi docenti dei Campus di Forlì e di Cesena, numerose

attività di ricerca e progetti finanziati a conferma di una collaborazione già instaurata nei precedenti esercizi.

Di seguito elenchiamo le più significative:

<i>Titolo</i>	<i>Struttura di riferimento</i>	<i>Docente proponente</i>	<i>Nr. iscritti</i>
Corso di storia e linguaggio del cinema - FO-		Dott. A. Quadretti	140
Corso di storia e linguaggio del cinema - CE-		Dott. A. Quadretti	79
Corso per tecniche di anestesia locoregionale nella chirurgia toracica e senologica (a causa dell'emergenza sanitaria realizzate 3 edizioni su 9 organizzate)	AUSL Romagna	Dott. D. Santonastaso Dott. V. Agnoletti	18
Corso Consecutive interpreting for business ad health: chinese-english (online)	Unibo - DIT	Prof.ssa M.C. Russo	7
Corso Certificazione Project Manager	UNIBO - AUTC	Ing. A. Braschi	18
Corso Project Management office	UNIBO - AUTC	Ing. A. Braschi	14
Convegno "FoodOmics2020"	DISTAL/Ce.DRA	Prof. F. Capozzi, Prof.ssa A. Bordoni	72
Seminario "Le certificazioni nel settore alimentare: evoluzione e opportunità"	Dip. Scienze Tecnologie Alimentari	Prof. Pietro Rocculi	28
Incontro value chain flye-r	Tecnopolo Fo-Ce	Lorenzo Ciapetti	16
Primo incontro webinar – comunità di ripartenza: riprogettare ricerca e innovazione per il futuro dei servizi socio-sanitari e alla persona	Tecnopolo Fo-Ce	Paolo Celli e Lorenzo Ciapetti	9
Secondo incontro webinar – comunità di ripartenza: riprogettare ricerca e innovazione per il futuro dei servizi socio-sanitari e alla persona	Tecnopolo Fo-Ce	Paolo Celli e Lorenzo Ciapetti	7
Webinar Imprese e ricerca industriale – le nuove applicazioni per il Covid19	Tecnopolo Fo-Ce Unindustria	Lorenzo Ciapetti – Barbara Calzi	27
Webinar Imprese e ricerca industriale:	Tecnopolo Fo-Ce	Lorenzo Ciapetti –	13

ottimizzazione della logistica al tempo del Covid19	Unindustria	Barbara Calzi	
Terzo incontro webinar – comunità di ripartenza: riprogettare ricerca e innovazione per il futuro dei servizi socio-sanitari e alla persona	Tecnopolo Fo-Ce	Paolo Celli e Lorenzo Ciapetti	7
Webinar Cyber security: chi ha paura dello smartworking?	Tecnopolo Fo-Ce - CISE	Giulia Bubbolini	42
Webinar evento premio Pedriali	Tecnopolo Fo-Ce – Provincia FC	Lorenzo Ciapetti	16
Webinar Open Innovation Talk – dialogo sulla community	Tecnopolo Fo-Ce – RER- CISE	Giulia Bubbolini Lorenzo Ciapetti	18
Quarto incontro webinar – comunità di ripartenza: riprogettare ricerca e innovazione per il futuro dei servizi socio-sanitari e alla persona	Tecnopolo Fo-Ce	Paolo Celli e Lorenzo Ciapetti	21
Webinar La prossima generazione europea è già qui ...	Tecnopolo Fo-Ce – Provincia FC	Lorenzo Ciapetti	36
Webinar PMI 4.0. La rivoluzione digitale dentro la fabbrica – automazione e interoperabilità	Tecnopolo Fo-Ce in collaborazione con Tecnopolo di Reggio Emilia	Lorenzo Ciapetti	36
Webinar “Open talk – uomo e macchina: storie di equilibri sostenibili nella quarta rivoluzione industriale”	Tecnopolo Fo-Ce in collaborazione col Cise, Centro per l'innovazione	Lorenzo Ciapetti e Giulia Bubbolini	21
WEBINAR 26/11 “PMI 4.0 – LA RIVOLUZIONE DIGITALE DENTRO LA FABBRICA – LA LOGISTICA	Tecnopolo Fo-Ce in collaborazione con Tecnopolo di Reggio Emilia	Lorenzo Ciapetti	40
FOODOMICS 2020	SerInAr/CeDra/DiSTAL	Prof. F. Capozzi e Prof.ssa A. Bordoni	72

Oltre agli eventi e corsi sopra elencati, nel corso del 2020 la società ha collaborato alla realizzazione di diverse iniziative, anche grazie all'istaurarsi di nuovi rapporti ed al consolidamento di progetti che da anni si realizzano sul territorio, di seguito viene riportato un elenco non esaustivo.

- È continuata la collaborazione con l'Università di Bologna – Campus di Forlì al programma di consolidamento e sviluppo della MMP WebTV. Ser.In.Ar., oltre a sostenere per complessivi € 10.000 il progetto, è impegnata anche nella gestione amministrativa ed organizzativa delle attività della MMP WebTV ed in quella produttiva del suo palinsesto. La convenzione, di durata triennale, scaduta a fine gennaio 2020, è stata rinnovata per egual periodo.
- È proseguita la collaborazione con il coordinatore scientifico del Laboratorio di Ricerca sulle città, prof. Raffaele Milani, relativa al sostegno dell'organizzazione di convegni internazionali, letture magistrali, eventi, scuole estive ed altre attività in grado di rappresentare l'eccellenza dell'Università di Bologna in Italia e all'estero.
- Per il quarto anno consecutivo è stata rinnovata, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di nr. 127 (406 nel 2019) visite ambulatoriali/domiciliari. Il trend in progressivo aumento registrato negli ultimi anni è stato certamente influenzato dalla particolare situazione di emergenza sanitaria.
- Il 31 maggio si è concluso il progetto avviato a settembre 2019 dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano" che Ser.In.Ar. ha realizzato, con il sostegno economico del Comune di Cesena, in accordo con 5 istituzioni scolastiche della scuola media di secondo grado di Cesena, finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri. Il corso, strutturato in laboratori, si è interrotto a fine febbraio a causa delle disposizioni per l'emergenza Covid-19. È stato possibile però, quasi fin da subito, attivare un rapporto a distanza con gli alunni che ha permesso di mantenere le relazioni e i contatti in un momento in cui gli alunni vivevano un forte spaesamento, aggravato per alcuni dalla scarsa conoscenza della lingua italiana anche da parte dei loro genitori e di continuare un piccolo percorso di apprendimento della lingua tramite attività che hanno previsto l'utilizzo di tecnologie quali: whatsapp, messaggi, messaggi vocali. Il percorso a distanza è proseguito per tutto il mese di maggio, mese in cui è terminato il progetto. La nuova edizione del corso si è avviata nel mese di settembre e terminerà il prossimo giugno.
- Continua la collaborazione con l'Ateneo di Bologna in qualità di ente gestore di iniziative formative universitarie post laurea e post diploma, come Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione Permanente e Summer/Winter School. Nel 2020 Ser.In.Ar. ha gestito tre Master: Master di II livello diretto dalla prof.ssa Rita Melotti del Dipartimento di Scienze Mediche e

Chirurgiche in "Acute care surgery and trauma (MiACS&T) Orazio Campione – Giorgio Gambale", II edizione. Considerata la tipologia di attività, le attività sono slittate a causa dell'emergenza sanitaria. Master in Fund Raising diretto dal prof. Valerio Melandri del Dipartimento di Scienza Aziendali e City Management diretto dal prof. Luca Mazzara sempre del Dipartimento di Scienze Aziendali che, dopo alcuni anni di gestione FAM, sono tornati ad essere gestiti dalla ns. società grazie alla conferma del riconoscimento di ente gestore delle iniziative post laurea e post diploma universitarie. Durante i corsi, le attività sono state riorganizzate a distanza e i percorsi formativi si sono conclusi regolarmente nei primi mesi del 2021. Negli ultimi mesi del 2020 si sono avviate le attività di comunicazione e promozione delle edizioni successive. Si è, inoltre, realizzata la II edizione della Summer School "Smart object applications" diretta dalla prof.ssa Silvia Mirri del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria che ha portato il consolidamento dei rapporti con l'Istituto Politecnico di Macau.

- Nell'ambito delle attività del CRIAD Centro di Ricerche Applicato alla Didattica, coordinato dal prof. Alessandro Ricci, le attività pianificate presso le scuole primarie e secondarie di primo grado sono state sospese e annullate a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono, invece, realizzate parzialmente a distanza le attività presso Casa Bufalini a Cesena commissionate da Romagna Tech.
- Nel corso del 2020 si sono concluse importanti ricerche commissionate dall'Istituto Politecnico di Macao e si sono rinnovate diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di progetti internazionali grazie alla collaborazione dei docenti del DISI, prof.ssa Silvia Mirri e prof. Giovanni Pau. In particolare si sono rinnovati i due progetti di ricerca "Chinese/Italian corpus for direct machine learning translation" e "Electric and Autonomous Connected Vehicles". Lo stesso Istituto ha commissionato 15 ore di formazione in house sul tema "Training on cybersecurity", realizzata, negli ultimi mesi del 2020, grazie alla collaborazione del prof. D'Angelo (DISI). Nel mese di ottobre si è avviata, inoltre, una nuova e importante ricerca "Data Driven Intelligent Swappable Batteries".
- Nell'ambito delle attività del D.I.R., progetto avviato nel 2019, in data 23 gennaio 2020, il Comitato Esecutivo ha organizzato, con il supporto di Ser.In.Ar., una lezione olivettiana dal titolo "Una Comunità in Cammino - Il Pensiero di Adriano Olivetti nella Storia e nel Futuro della Romagna", che ha ottenuto un ottimo riscontro sia in termini di presenza (99 persone) sia in termini di interesse e richieste di adesione.

- Tramite le competenze dei diversi CIRI, laboratori universitari sul territorio e Dipartimenti, la società ha sottoscritto diversi accordi e commesse di prestazione di servizi con imprese per particolari attività/ricerche. Ricordiamo in maniera non esaustiva: a) sedute di analisi sensoriali di oli di oliva; b) progetto di ricerca/innovazione riguardante la realizzazione di “tele-consulento” per la patologia “stroke” (ictus); c) progetto di ricerca “time processing in brain-damaged patients: a neuropsychological test battery for assessment and an innovative rehabilitation approach”; d) attività di ricerca bibliografica relativa ad articoli scientifici che possano suffragare con dati certi gli effetti benefici dell’impatto del miele sulla salute del consumatore considerando un consumo ragionevole e costante di miele ed eventuali altri utilizzi; e) supporto alla gestione del progetto di ricerca “The Motor-Way to Decision-Making:how the motor system drives cue-triggered decision – MoDeM”; f) contratto di consulenza nell’ambito del progetto di produzione di uno sfarinato con proprietà nutraceutiche per il trattamento della sindrome metabolica (SIMBA).
- Il Centro di Ricerca Antares, emanazione di Ser.In.Ar., ha concluso l’attività tecnica con raccolta, elaborazione ed analisi di dati per la valutazione dell’incremento delle capacità decisionale, della consapevolezza dei cittadini e degli aspetti dell’impatto socio-economico del consumo di suolo per il progetto S.O.S. 4 Life – Save Our Soil for Life commissionato dalla Regione Emilia Romagna. Nel corso del 2020 è proseguita la realizzazione dell’incarico per la diffusione dei risultati del progetto SMART SPECIALIZED SUSTAINABLE ORCHARD (S3O) che terminerà nel 2021 affidato ad Antares da CRPV. Nel mese di giugno si è concluso l’incarico affidato da CISE nel 2019 per la realizzazione “Osservatorio regionale Innovazione 2020”.

Altri fatti di rilievo vengono di seguito elencati.

- Per il corso di Simulimpresa si sono trasferiti fondi, pari ad € 6.000, utili alla copertura dei costi di insegnamento. Va evidenziato che senza il supporto di Ser.In.Ar., il corso non si sarebbe potuto attivare. Inoltre, sono state sostenute spese finalizzate all’utilizzo di un software e per la formazione necessaria al suo utilizzo per complessivi € 553,39 (a fronte di una richiesta deliberata dal CdA stimata in € 1.000).
- La società ha stanziato € 4.004 per il finanziamento del Corso di Studio “Violenza Politica e Terrorismo”.
- La società ha stanziato € 3.600 per il finanziamento del corso di Ingegneria Biomedica “Context Sensitive Design of Medical Devices”.

- Sostegno al Dipartimento Interpreti e Traduttori tramite il finanziamento di attività di progettazione competitiva di iniziative di internazionalizzazione, costo € 2.030,80.
- Con riferimento all'accordo quadro con l'Ateneo è stata realizzata la campagna sia nazionale sia internazionale di promozione on line dei corsi di studio internazionali dell'Università di Bologna, si è sostenuta l'accoglienza e l'ospitalità dei docenti, anche stranieri, si sono potenziati i progetti nell'ambito della terza missione e la formazione in particolare quella destinata alla certificazione di project manager.
- Ser.In.Ar. ha emesso il bando, per il terzo anno consecutivo, del Premio di Laurea in onore e memoria del Prof. Franco Persiani. La realizzazione dell'iniziativa, prevista nel corso del 2020, è stata rinviata al 2021 a causa delle normative vigenti in merito al divieto di assembramento.
- La Società, nel mese di maggio, ha ricevuto conferma dalla Regione Emilia Romagna circa l'assegnazione dei fondi per la gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena per il biennio 2020/2021. A fronte di spese di progetto stimate in € 300.000, il cofinanziamento stanziato ammonta ad € 150.000 a fronte di rendicontazione con esito positivo.
- In coerenza con le attività legate allo sviluppo ed all'innovazione, realizzate anche con la gestione del Tecnopolo, da agosto del 2020 Ser.In.Ar. è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna quale Centro per l'Innovazione per il trasferimento tecnologico all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia – Romagna ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 762/2014 (D.D. 13559 del 04/08/2020 -PG/2020/16561 del 13/01/2020). Questo ha confermato il valore delle azioni che la società realizza insieme alle sue emanazioni ed unità operative ed il ruolo strategico di raccordo fra il mondo universitario e il tessuto imprenditoriale locale, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'introduzione di tecnologie avanzate in ambito pubblico e privato e favorendo l'accesso alla ricerca e ai laboratori industriali dell'Università alle imprese del territorio. L'accreditamento come Centro per l'Innovazione permetterà, anche grazie alla sinergia con gli attori regionali, alla stretta collaborazione con i docenti universitari, con i Centri Interdipartimentali della Ricerca Industriale dei Campus di Forlì e Cesena e ad eventuali progettualità - che potranno essere rafforzate da finanziamenti regionali appositamente predisposti - l'accrescimento del trasferimento di conoscenza e innovazione verso l'ecosistema territoriale. In questa prospettiva di sviluppo è stata assunta un'unità di personale, nel mese di giugno 2020, per un anno il cui costo risulta interamente coperto dalle diverse progettualità.

- La Società continua a collaborare e sostenere il Green Office dell'Alma mater. Il GOAL è una struttura nella quale la comunità universitaria possa collaborare nella definizione delle strategie e politiche per la sostenibilità. Nel 2020, purtroppo, non si sono potute organizzare tutte le iniziative calendarizzate ad inizio anno.
- Anche le visite guidate e le iniziative presso Rocca delle Caminate hanno subito diversi momenti di sospensione a seguito dei vari DPCM che si sono susseguiti. L'iniziativa di maggior rilievo che si è organizzata durante il periodo estivo è il tris di eventi "Cam(M)inate tra note, parole e cultura" che hanno avuto un discreto successo. Nel dettaglio gli eventi organizzati in collaborazione con il Centro Diego Fabbri sono: a) Concerto all'alba; b) Reading musicale nel mondo di Ulisse; c) Concerto al tramonto; d) Passeggiata musicale nel parco della Rocca.
- Sono stati erogati contributi, anche di modico valore, ma necessari al sostegno delle diverse iniziative universitarie tra le quali: rimborso spese studenti che hanno partecipato allo SWERC a Parigi 25 e 26 gennaio 2020 € 1.800; Hikma's Summit of International Relations € 3.000; Associazione Sprite per la prosecuzione del progetto Trashware € 230; contributo alla realizzazione della giornata delle matricole a Forlì, € 4.000; contributo di € 1.638 al progetto che ha portato uno studente di Ingegneria a fare parte del team del laboratorio di medicina rigenerativa del Professore Luke Lairson presso "The Scripp Reserach Institute", La Jolla, California; servizio di ospitalità docenti, in collaborazione con il Campus di Forlì, in particolare del Dipartimento Interpreti e Traduttori. Altri contributi a sostegno di iniziative erano stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione ma non sono stati erogati a fronte dell'annullamento delle attività a causa dell'emergenza sanitaria.

Ser.In.Ar. ha garantito, inoltre, lo strategico servizio di posti alloggio. Di seguito si citano le disponibilità al 31.12.2020:

FORLÌ: 106 posti alloggio in appartamenti.

CESENA: 115 posti alloggio; di cui: 56 in appartamenti, 35 presso l'ex Macello, 24 presso Sacro Cuore (con gestione "vuoto per pieno", forma di gestione che non presenta nessun rischio di perdite per la società. Ricordiamo che dall'anno accademico 2016/2017 e per ogni anno viene riconosciuto un contributo forfettario per le spese di utenze e manutenzioni dei locali pari ad € 20.000 annui, ridotto ad € 15.000 a decorrere dall'a.a. 2020/2021 grazie alla sensibilità dimostrata dalla proprietaria della struttura, l'Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, in questo difficile momento. Grazie alla disponibilità anche di questa struttura, nell'a.a. 2019/2020, si è potuto fornire alloggio nr. 59

studenti stranieri di cui: nr. 6 frequentano tutto il percorso presso il Campus di Cesena, nr. 48 erasmus, nr. 4 dottorandi e nr. 1 ricercatore.

Il servizio di posti alloggio (così detto contratto casa) ha registrato una perdita pari ad € 194.602,53 a fronte di € 105.000 previsti a bilancio preventivo.

Nel 2020 la gestione del contratto casa ha risentito indubbiamente dell'effetto economico negativo dovuto dall'emergenza sanitaria e dai provvedimenti adottati dal governo e dalle misure di contrasto adottate dall'Università di Bologna. Nell'affrontare la situazione, però, abbiamo svolto un importante ruolo di sostegno verso gli studenti riducendo i canoni di affitto pattuiti per una mensilità oltre ad aver concesso la risoluzione anticipata senza penali.

Alcune notazioni a margine della presente relazione

La società, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto ed i limiti che questa ha comportato nello svolgimento delle attività programmate ha, comunque, realizzato e raggiunto gli obiettivi che, in particolare modo i soci Comune di Cesena e Comune di Forlì, avevano deliberato all'interno del Documento Unico di Programmazione 2020-2024. In particolare, nel quadro della gestione delle attività del Tecnopolo di Forlì-Cesena, l'emanazione Antares ha attivato collaborazioni per lo sviluppo e la realizzazione di ricerche con lo scopo di avvicinare il mondo universitario alle esigenze e fabbisogni delle imprese soprattutto negli ambiti dei tre Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale presenti sul territorio (Agroalimentare, ITC e Aerospaziale). È proseguita e, si è potenziata, la collaborazione con l'Università di Bologna per lo sviluppo della MMP WEBTV, uno spazio creativo di interazione fra studenti e docenti, per una nuova forma didattica. Si è sviluppata la collaborazione con l'Università nell'ambito del Multicampus Sostenibile che intende soddisfare le richieste di salvaguardia dell'ambiente e di contenimento dei consumi che interessano i plessi edilizi, i siti e la mobilità, perseguendo gli obiettivi di cura del patrimonio costruito contestualmente al benessere dell'individuo. Si è potenziato il sostegno all'Università tramite la collaborazione per la realizzazione della campagna promozionale, sia nazionale che internazionale, dei corsi di studio dell'Ateneo, il finanziamento di corsi di studio (Simulimpresa, c/o Ingegneria Biomedica e c/o Scienze Politiche). Si è costituita l'emanazione ISAERS Forlì Academy AvioLab e sono state avviati i rapporti e, operativamente, anche i progetti per la rivitalizzazione del polo scientifico spaziale. Hanno, invece, subito una sospensione tutti i progetti nell'ambito del CRIAD in quanto sono coinvolte principalmente le scuole primarie e in quello dell'Innovazione Sanitaria per ovvi motivi. La società si è accreditata quale Centro dell'Innovazione anzitempo rispetto a quanto previsto. Nell'ambito della

gestione dei servizi agli studenti, oltre ad avere avuto un minor numero di beneficiari dell'assistenza sanitaria gratuita, non si sono potute realizzare le progettualità riguardanti iniziative di internazionalizzazione. I costi di funzionamento sono rimasti contenuti raggiungendo l'obiettivo di mantenere il rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione al di sotto del 18,50%.

La società, nell'ambito del patrimonio dedicato al progetto CesenaLab, ha continuato a svolgere attività di consulenza, mentorship e dialogo sia con le startup incubate sia con le diverse realtà locali tra cui le scuole. Nella seconda parte di questa relazione si leggerà una nota consuntiva su quanto realizzato.

La Società si è sostenuta nel 2020 con l'apporto del solo fondo consortile, ammontante a € 1.190.000.

La voce "lavori in corso di esecuzione" rappresenta tutte quelle commesse che, avviate e/o in corso nell'esercizio, si realizzeranno anche in quello successivo.

Attualmente i crediti in sofferenza sono rappresentati principalmente dai crediti verso studenti per complessivi € 2.220, a fronte dei quali la società ha pertanto adeguato l'apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo relativo ai crediti verso altri con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 7.738, oltre al contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 123.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2022-2024).

La società, considerato che il fatturato del mese di aprile 2020 ha subito una riduzione superiore al 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ai sensi del DL 34/2020, ha fatto richiesta ed ha ricevuto il contributo a fondo perduto pari ad € 6.415,00.

La società, inoltre, a seguito della riduzione del fatturato, ha ottenuto un credito di imposta sui canoni di locazione e di affitto d'azienda pari a complessivi € 30.064,03. Infine, ha ottenuto un credito di imposta sui costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e per le sanificazioni degli ambienti di lavoro pari a complessivi € 2.549.

Il buon esito della rendicontazione del progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena 2017/2019, per la quale era stato creato prudenzialmente un fondo rischi nel 2019, ha comportato una sopravvenienza attiva pari ad € 91.811,43.

A seguito del recesso nella società partecipata CEUB (avvenuto nel 2019), Serinar non detiene più azioni, né quote in altre società.

Analisi finanziaria della Società

Adeguandoci alla normativa vigente, effettuiamo di seguito l'analisi finanziaria ed economica della società.

Gli indici si riferiscono a società di capitali operanti nel settore industriale e commerciale, ma tenendo conto delle finalità statutarie della società e della sua particolare attività gli stessi indici sono sostanzialmente non pertinenti.

Per effettuare l'analisi finanziaria della Società, è necessario riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico. In particolare, per quanto attiene allo stato patrimoniale, è necessario suddividere le attività e passività in base al criterio della liquidità.

La riclassificazione del conto economico è necessaria al fine di ottenere il rendimento del capitale investito.

Nel calcolo del ROI, che esprime il tasso di redditività del capitale investito, il numeratore è dato dal risultato operativo complessivo (gestione caratteristica e accessoria) e il denominatore dal capitale investito medio. Nell'elaborazione del presente documento si ritiene opportuno discostarsi dai principi civilistici includendo nel computo dei ricavi anche i contributi in conto esercizio classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio A5 "Altri ricavi e proventi", parimenti, nel computo dei costi includendo anche gli oneri diversi caratterizzanti classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio B14 "Oneri diversi di gestione". Per rendere confrontabili i dati, lo stesso criterio è stato applicato nel calcolo relativo all'anno 2019.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
	2020	2019
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 610.598	€ 526.406
Immobilizzazioni immateriali	€ 99.470	€ 10.278
Immobilizzazioni materiali	€ 511.128	€ 516.128
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 3.125.280	€ 2.365.084
Magazzino	€ 377.598	€ 60.828
Liquidità differite	€ 1.198.195	€ 627.819
Liquidità immediate	€ 1.549.487	€ 1.676.437
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 3.735.878	€ 2.891.490
	2020	2019
<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	€ 1.454.026	€ 1.391.327
Capitale sociale	€ 1.244.500	€ 1.244.500
Riserve	€ 209.526	€ 146.827
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 740.202	€ 709.928
PASSIVITÀ CORRENTI	€ 1.541.650	€ 790.235
CAPITALE DI FINANZ.	€ 3.735.878	€ 2.891.490

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2020	2019
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 2.909.159	€ 2.675.616
Produzione interna	€ 316.770	-€ 31.456
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 3.225.929	€ 2.644.160
Costi esterni operativi	€ 2.477.174	€ 2.035.575
Valore aggiunto	€ 748.755	€ 608.585
Costi del personale	€ 529.231	€ 468.558
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 219.524	€ 140.027
Ammortamenti e accantonamenti	€ 247.187	€ 169.181
RISULTATO OPERATIVO COMPLESSIVO	-€ 27.663	-€ 29.154
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-€ 111	€ 1.455
EBIT NORMALIZZATO	-€ 27.774	-€ 27.699
Risultato dell'area straordinaria	€ 100.530	€ 53.072
EBIT INTEGRALE	€ 72.756	€ 25.373
Oneri finanziari	€ 1.601	€ 1.940
RISULTATO LORDO	€ 71.155	€ 23.433
Imposte sul reddito	€ 8.455	€ 10.468
RISULTATO NETTO	€ 62.700	€ 12.965

Indici di Redditività			
Denominazione	Formula	2020	2019
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito medio}}$	-0,83%	-1,03%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Vendite nette}}$	-0,95%	-1,09%

Indici di Liquidità			
Denominazione	Formula	2020	2019
Indice di Liquidità Generale Current Ratio. Indice di Disponibilità	$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$	2,03	2,99
Indice di Liquidità Primaria Quick Ratio - Acid Test	$\frac{\text{Liquidità Immediata} + \text{Liquidità differita}}{\text{Passività correnti}}$	1,78	2,92

Indici di Solidità Patrimoniale			
Denominazione	Formula	2020	2019
Indice di autonomia finanziaria per Indipendenza Finanziaria	Patrimonio netto	38,92	48,12
	Totale passivo		
Indice di autonomia finanziaria per Passività Consolidate	Passività Consolidate	0,20	0,25
	Totale passivo		
Indice di copertura delle Immobilizzazioni	PN + Passività Consolidate	3,59	3,99
	Attività immobilizzate		

Come deliberato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna nr. 645/2011 del 16/05/2011 di seguito vengono riportati gli indicatori finanziari utili al mantenimento dell'accreditamento per la formazione superiore. Evidenziamo che tutti i valori rientrano nella soglia minima prevista per ciascuno.

1) obbligo mantenimento patrimonio netto

La soglia minima di patrimonio netto dovrà essere pari al 2% del valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione dell'ultimo triennio:	3.330.453	2.705.639	2.517.582
Media aritmetica del valore della produzione degli ultimi tre anni di bilancio	2.851.225		
valore minimo patrimonio netto	57.024		
valore patrimonio netto al 31/12/20	1.454.026	ok	

5) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati

a) calcolo indice di disponibilità corrente	valore di soglia	≥ 1
$\frac{\text{Attivo circolante (-crediti oltre 12 mesi)+ratei e risconti attivi entro i 12 mesi}}{\text{Totale debiti (esclusi quelli con scadenza oltre 12 mesi)+ratei e risconti entro i 12 mesi}}$	$\frac{2.994.542}{1.541.650} = \mathbf{1,942427}$	ok
b) durata media dei crediti	valore di soglia	≤ 200 giorni
$\frac{\text{Crediti di gestione}}{\text{valore della produzione}} \times 365$	$\frac{1.045.036}{3.330.453} = \mathbf{114,5304}$	ok

c) durata media dei debiti	valore di soglia	≤ 200 giorni
$\frac{\text{Debiti di gestione}}{\text{costo della produzione}} \times 365$		
	905.551	101,4635 ok
	3.257.586	
d) incidenza degli oneri finanziari	valore di soglia	≤ 3%
$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Valore della produzione}}$		
	1.601	0% ok
	3.330.453	

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato della gestione nei vari settori in cui la Società ha operato

In base a quanto richiesto, nella seconda parte del primo comma dell'art. 2428 del c.c. si ritiene più significativo esporre i costi, i ricavi e il risultato dei vari settori in cui la Società ha operato, in linea anche dell'accordo quadro con l'Ateneo di Bologna, precisando che trattasi di importi dedotti dalla contabilità industriale che prevede un riparto diverso dei costi indiretti e dell'onere del personale.

Settore	Costi	Ricavi	Utilizzo del fondo consortile
Gestione sostegno universitario	1.445.129	797.709	647.420
Iniziative rivolte agli studenti (gestione contratto casa comprensivo del costo del personale pari ad € 89.205,85, iniziative speciali: sale studio e contributi ad associazioni studentesche) compresa una quota di spese generali	801.156	533.950	267.206
Altre iniziative e progetti rivolti agli studenti	17.717	0	17.717
Sostegno alla didattica di primo e secondo livello (spese dirette e costi generali per: promozione corsi, accoglienza e ospitalità docenti, CRIAD, Web TV)	120.608	33.713	86.895
Altre iniziative a sostegno della didattica	17.138	0	17.138
Azioni di supporto alla terza missione: attività università impresa, progetti di ecosostenibilità e di ricerca anche innovativa, gestione Tecnopolo FC (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar. e del costo del personale dipendente)	249.245	191.624	57.621
Distretto dell'Informatica Romagnolo	2.125	0	2.125
Gestione convegni, affitto aula polifunzionale, conferenze, corsi formativi, progetti (i costi sono riportati comprensivi della trattenuta a favore di Ser.In.Ar. e del costo del personale dipendente)	479.853	463.006	16.847

Antares	40.022	39.133	889
Gestione Rocca delle Camminate	28.992	11.043	17.949
ISAERS Forlì Academy AvioLab	84.998	84.998	0
CesenaLab	157.235	161.744	-4.509
Totale	3.444.218	2.316.920	1.127.298
Fondo consortile			1.190.000
Utile d'esercizio			62.702

Precisiamo, inoltre, che nei vari settori la Società non ha effettuato, nell'anno in corso, significativi investimenti.

L'andamento delle attività del patrimonio dedicato **CesenaLab** è stato positivo e la gestione ha chiuso l'esercizio con un utile, al netto delle imposte, pari ad € 4.509.

Nel corso del 2020 la maggior parte delle attività dell'incubatore sono state concepite con l'obiettivo di interconnettersi con i diversi ecosistemi del territorio romagnolo, da quello imprenditoriale giovanile agli istituti di formazione, alle scuole, alle università, alle associazioni di categoria, agli enti istituzionali.

Per quanto riguarda l'attività primaria dell'incubatore, ovvero l'incubazione e l'accelerazione di startup innovative, durante il 2020 hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 21 team (Physio, Mercato Metalli, Bioridis, Parked, Pony Pony, Designstaging, NonStudio, Neurality, Vaiolin, Exidis, Mayp Digital, Dinamico, WashWash, Corax, Wait4Call, Block Vision, Economy 4-0, ManiMist, NòtStream, Delma, InnerMe) con una media di 4 persone a team. Nell'arco del 2020, hanno preso parte al programma di accelerazione di Cesenalab 12 startup costituite in società (Physio, Bioridis, Pony Pony, Neurality, Exidis, Mayp Digital, Dinamico, Corax, Wait4Call, NòtStream, Delma, InnerMe), di cui 8 (Exidis, Mayp Digital, Dinamico, Corax, Wait4Call, NòtStream, Delma, InnerMe) di nuova costituzione rispetto al 2019. Il totale dei progetti presentati nel 2020 a Cesenalab per una prima valutazione (prima fase del percorso di valutazione) è di circa 80, comprensivo dei contatti avvenuti di persona, via email, via telefono con i quali è stato svolto almeno un incontro di approfondimento dallo staff di Cesenalab. Solo una parte di questi hanno poi proseguito le fasi successive di valutazione. Sono state 21, invece, le domande ufficiali pervenute attraverso il form presente sul sito www.cesenalab.it.

I team ospitati, grazie ai servizi di mentorship offerti dall'incubatore e alla rete di relazioni con diversi partner costruita negli anni, hanno potuto radicarsi ulteriormente sul territorio accrescendo il proprio fatturato. Di particolare menzione sono i risultati delle seguenti startup:

- La startup **Bioridis** è risultata tra le vincitrici, assieme a 15 start-up innovative nell'ambito healthcare, del bando EIT Health HeadStart Programme, promosso dall'EIT Health per supportare lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi nell'ambito delle scienze della vita da parte di start-up e piccole-medie imprese (SME). Il bando prevede finanziamenti fino a 50.000 euro.
- Nel contesto della Booster Call lanciata da EIT – European Institute of Innovation & Technology in risposta alla crisi economica scaturita dalla diffusione del Covid-19, per supportare innovatori, startup e SME europee, il team di **Neurality** si è aggiudicato un finanziamento di 145.000 €. Booster Call for start-ups, scale-ups and SMEs in response to the COVID-19 crisis è stato concepito da EIT come uno strumento di risposta rapida a sostegno di SME e startups che abbiano subito uno stop o un rallentamento delle proprie attività a causa del Covid-19. EIT RawMaterials è lo strumento specifico a supporto delle imprese operanti nei settori dell'economia circolare, riciclo, metalli, minerali, ICT per l'efficiamento e la digitalizzazione dei processi produttivi e di selezione, che prevede un contributo fino a 200.000 €. Tra le 68 imprese europee ad essere finanziate è presente anche Neurality.
- Il team di **NonStudio** si è aggiudicato la terza edizione di Coopstartup Romagna, programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuova impresa cooperativa, promosso da Legacoop Romagna, Coop Alleanza 3.0 e Coopfond. Il team, che ha condiviso il podio con Aladin, progetto volto ad offrire servizi innovativi a famiglie, scuole e istituzioni nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e della multiculturalità, si è aggiudicato un contributo a fondo perduto di 12mila euro e una serie di servizi di consulenza da parte di Legacoop Romagna.
- Il team di **BlockVision** si è aggiudicato la prima edizione del "Premio Valore d'impresa", promosso da Confartigianato Federimpresa Cesena e Gruppo Giovani di Confartigianato Cesena, in collaborazione con Cesenalab e i Giovani Credito Cooperativo romagnolo, destinato a nuove imprese e liberi professionisti under 40. La startup si è aggiudicata il primo premio di 2.500 euro unitamente a una serie di servizi fra cui l'affiancamento di un tutor aziendale per dodici mesi e voucher spendibili in servizi per rafforzare l'impresa presso il sistema Confartigianato Cesena fra cui elaborazione business plan, ricerca finanziamenti e analisi centrale rischi.
- Il team di **Exidis** si è aggiudicato un premio in denaro di 3.000 € per essersi piazzato al terzo posto all'interno della 19ª edizione di Nuove Idee Nuove Imprese, competizione promossa dall'omonima associazione riminese che premia le nuove iniziative imprenditoriali attraverso

attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro e servizi, di cui Cesenalab è partner. Competizione che ha coinvolto oltre cento partecipanti, mentre tredici sono stati i finalisti.

Sono stati ultimati gli interventi di ristrutturazione e arredamento della nuova palazzina in **via Martiri della libertà 14**, necessari per l'apertura dei nuovi spazi che occupano una superficie complessiva di oltre 350 metri quadrati distribuiti su due livelli. Al piano terra sono ubicati:

- una sala polivalente da 30 posti a sedere, per riunioni ed eventi, di 35 mq provvista di videoproiettore ed impianto di amplificazione;
- 5 postazioni di coworking distribuiti in una sala di oltre 80 mq;
- il laboratorio City Sensing, all'interno del quale sono disponibili single-board computer, sensori di varia natura e una workstation;
- il laboratorio PID – Tecnologie 4.0, istituito grazie ad un accordo di collaborazione con la Camera di Commercio della Romagna, provvisto di Stampante 3D, scanner 3D, visori VR oltre che di svariate postazioni PC.

Al piano superiore sono ubicati ulteriori spazi di coworking a disposizione di startup e PMI innovative per complessive 9 postazioni in 4 uffici distribuiti su una superficie di circa 130 mq; disponibile inoltre una stampante sul piano e un ampio ufficio con annessa sala riunioni.

A causa dell'emergenza Coronavirus e della conseguente chiusura dei locali dell'incubatore dal 6 marzo fino al 16 giugno 2020, lo staff di Cesenalab ha messo in campo tutti i propri mezzi per garantire una continuità nell'erogazione dei servizi di mentoring dedicati alle startup incubate. È stato predisposto con Gellify un Coaching Plan, calendarizzando una serie di incontri con i vari team a partire dalla fine del mese di marzo. Gli incontri, in conseguenza all'emergenza coronavirus, sono stati svolti attraverso strumenti telematici alla presenza dei team e dei consulenti Gellify s.r.l., con la supervisione dello staff di Cesenalab. A partire dal mese di marzo fino ad oggi si è svolta regolarmente online anche l'attività di mentorship a cura di ACME21 s.r.l. che si è articolata in diversi incontri con team che hanno fatto domanda di ammissione a Cesenalab per avviare il percorso di accelerazione e di formazione. In particolare ACME21 ha affiancato le startup, facenti parte del programma di accelerazione di Cesenalab, al fine di rivedere le proprie strategie per adattarle a questi tempi di crisi.

Da sottolineare, tuttavia, che la chiusura dei locali ha causato l'impossibilità di usufruire, da parte dei team delle startup incubate, di gran parte dei servizi che solitamente vengono erogati dall'incubatore. Per tali motivi, in data 30 marzo lo staff di Cesenalab, su invito del Presidente, in accordo con i membri del Comitato Direttivo, ha comunicato ai team la decisione di prolungare il periodo di incubazione delle startup attualmente incubate, per un periodo di tempo pari alla durata della chiusura dei locali.

La riapertura dei locali, avvenuta in data 17 giugno 2020, è stata possibile a seguito della definizione del **"Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro di Cesenalab"** predisposto dall'incubatore, sottoscritto e adottato da tutte le startup incubate. Inoltre, i locali sono stati adeguati alle normative vigenti in materia di contrasto al Covid-19, installando barriere divisorie tra le varie postazioni di coworking, predisponendo apposita segnaletica e materiale informativo, regolamentando gli accessi e fornendo collaboratori e team di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Altra attività che ha visto impegnato lo staff di Cesenalab durante tutto l'arco dell'anno è quella riguardante le collaborazioni con scuole, università ed istituti di formazione. Lo staff di Cesenalab ha svolto, dal mese di settembre ad oggi, delle presentazioni circa l'attività dell'incubatore, i servizi offerti e il ruolo svolto sul territorio romagnolo presso i vari Corsi di Laurea del **Campus di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna**. Sono stati coinvolti, durante le presentazioni svolte da remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale che hanno manifestato grande interesse verso l'incubatore, così come i docenti che hanno ospitato lo staff. Lo staff di Cesenalab ha partecipato alla terza edizione di Agraria Startup, competizione organizzata dall'Istituto Tecnico Agrario Garibaldi/Da Vinci di Cesena. L'edizione 2020, svoltasi eccezionalmente in videoconferenza, ha visto la partecipazione di 17 team di classe quarta che si sono cimentati nello sviluppo di un prodotto innovativo nel campo dell'agroalimentare. Lo staff di Cesenalab, coinvolto dalla Prof.ssa Valentina Sallustio, ha preso parte a questa edizione nelle vesti di valutatore dei progetti, contribuendo a decretarne i vincitori.

Per quanto riguarda le associazioni di categoria del territorio romagnolo, sono molteplici le iniziative promosse in collaborazione principalmente con Confindustria Romagna, Camera di Commercio della Romagna, Confartigianato Federimpresa Cesena, Rete PMI Romagna, Legacoop Romagna, CNA Forlì-Cesena. Di particolare rilevanza sono diversi eventi: "Industria e Startup", webinar organizzato in collaborazione con Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Romagna, rivolto a imprenditori,

business angels e investitori; “La conformità legale di un sito web”, organizzato da Cesenalab in collaborazione con Rete PMI Romagna e Gruppo Giovani Imprenditori - Rete PMI Romagna, rivolto in particolar modo a startup e a chi fa innovazione. Sono svariati, invece, gli incontri con diversi referenti delle varie associazioni volti a connettere le startup incubate con il tessuto imprenditoriale del territorio al fine di dare vita a collaborazioni che possano aiutare i team ad incrementare la propria attività produttiva.

Per quanto riguarda gli enti istituzionali e i partner dell’incubatore, sono molteplici le iniziative svolte in collaborazione con CISE-Camera di Commercio della Romagna, Art-Er, ARCI, Fitstic-Fondazione ITS, Associazione Nuove Idee Nuove Imprese. Di particolare rilevanza sono diversi eventi: “WIAD 2020 – Cesena” (World Information Architecture day) organizzato da Etnograph SRL, agenzia multidisciplinare di designers, in collaborazione con Cesenalab; “Il crowdfunding per le startup: quando, come e perché utilizzarlo”, approfondimento sul crowdfunding e sulle opportunità che ne derivano per le startup, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Art-Er Attrattività Ricerca Territorio e Wearestarting - Equity Crowdfunding; “Venture Capital & Business Angels in Italia: finanziamo le idee”, approfondimento sul mondo del venture capital in Italia, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Italian Angels for Growth e Gellify; “American Dream: emiliano-romagnoli che fanno business negli USA”, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Art-Er Attrattività Ricerca Territorio e ICE - Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane; finale della 19ª edizione di Nuove Idee Nuove Imprese, competizione promossa dall’omonima associazione riminese che premia le nuove iniziative imprenditoriali attraverso attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro e servizi, di cui Cesenalab è partner.

Si specifica che la suddetta relazione consiste in un sunto di tutte le attività e iniziative svolte durante l’anno.

Informazioni attinenti al personale

Il personale della Società al 31/12/2020 è composto da 10 dipendenti di cui nr. 8 assunti a tempo indeterminato e nr. 2 a tempo determinato. Le donne sono 8 e gli uomini 2; considerando l’attività della Società che si concretizza nel sostegno delle attività universitarie, non si ravvisano attività particolarmente rischiose negli ambiti lavorativi dei dipendenti.

Le attività lavorative sono tutte di carattere impiegatizio e, in qualche caso, di front-office; quasi tutti i dipendenti hanno svolto i corsi di certificazione della legge 626/94, rischio medio. L’incarico di

redigere il Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza è stato affidato alla società Progetti e Servizi Italia Società Cooperativa (Prosit) che periodicamente provvede al suo aggiornamento e che è attualmente in corso.

Nell'arco di tutto l'anno 2020 non si sono verificati sul lavoro decessi, né infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per le quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Alla Società non sono stati imputati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società, durante l'emergenza sanitaria COVID-19, a seguito dei vari Decreti assunti dal Governo, ha provveduto ad instaurare, prima con i dipendenti dell'area amministrativa, poi con tutti, rapporti di lavoro in smart working garantendo, così, continuità alle attività della società nel pieno rispetto della sicurezza dei propri dipendenti. In data 30 aprile 2020 la società ha integrato, ad uso interno, il documento di valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa per emergenza Coronavirus (Titolo X del D.Lgs. 81/08) e relative procedure adottate. In data 4 maggio 2020 la società ha adottato un Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Ulteriori informazioni richieste dall'articolo 2428 terzo comma ove esistenti

La Società, attualmente, prevede di non essere esposta al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalle evidenti risultanze del presente bilancio/nota integrativa, si può dedurre che anche durante il corso dell'esercizio 2021, sono in fase di programmazione diverse iniziative e progettualità che manterranno la gestione positiva. L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha avuto e avrà sicuramente ricadute sulle ns. attività in particolare modo sulla gestione del contratto casa e sulle iniziative congressuali e convegnistiche. Le conseguenze del COVID-19 sono, ad oggi, non stimabili con determinatezza in quanto si collocano in uno scenario di incertezza generalizzata che incide anche sul poter fare previsioni affidabili.

La società, come per l'anno appena concluso, non prevede riflessi negativi sul bilancio 2021 legati alle diverse progettualità ora sospese e/o rimandate all'anno venturo in quanto si sono sempre realizzate tramite propri finanziamenti e/o grazie alle risorse dei soci che sono state preservate per le finalità per cui erano state deliberate ed erogate. Diversa è la previsione circa la ripercussione economica negativa legata alla gestione del contratto casa, che a seguito della pandemia, sta registrando una

minore richiesta di posti alloggio. L'Ateneo ha prorogato la modalità di didattica a distanza sino alla fine del secondo semestre ovvero marzo 2022. Le azioni di contenimento dei costi già attuate nel 2020 dovrebbero mantenere contenuto l'impatto economico negativo sul bilancio. La stessa previsione riguarda la gestione di Rocca delle Caminate che lo scorso anno è stata aperta solo nei mesi estivi e, nel 2021, non ha ancora aperto al pubblico.

La disponibilità liquida della società consentirà di affrontare il prossimo periodo serenamente senza il ricorso a linee di credito, fermo restando l'impegno alla contribuzione sul fondo consortile da parte dei Soci.

La previsione economico/finanziaria per il 2021 dunque, potrebbe essere in linea con il risultato d'esercizio previsto a bilancio preventivo, saranno, presumibilmente necessarie azioni di contenimento di alcune voci di spesa relative a nuove iniziative e progettualità a favore della gestione del contratto casa e di Rocca delle Caminate. Lo scopo sarà, comunque, quello di monitorare l'andamento e di mantenere risultati in sostanziale pareggio in continuità ed in linea con i bilanci pregressi e con il Piano Biennale 2020-2021, in un contesto, comunque, di inaffidabilità delle previsioni.

Sotto l'aspetto più strettamente operativo, si può affermare che nel prossimo futuro nuovi importanti impegni coinvolgeranno la società, tra questi ricordiamo: a) l'attivazione del Corso di Medicina e Chirurgia a Forlì; b) il rinnovo del progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì –Cesena 2020/2021; c) la gestione di attività formative universitarie per le quali la società ha ricevuto numerose richieste. Oltre ai due master che la società gestisce da sempre (escluso il periodo di esclusione dalla convenzione con l'Ateneo per la gestione): City Management e Fund Raising, per il prossimo anno accademico sono state approvate le seguenti iniziative: il Master Universitario di II livello in Farmacia Clinica Oncologica – Direttore: Prof. Andrea Tarozzi; il Corso di Alta formazione in "Linguaggi per l'accessibilità e l'inclusione" – docente proponente: Prof.ssa Licia Reggiani; il Corso di Formazione Permanente in "Assistenza linguistica in ambito giuridico e socio-sanitario" - docente proponente: Prof. Christopher Garwood; il Corso di Alta Formazione in "Dalla donazione di organi e tessuti al trapianto: percorsi attuali e prospettive future" – docente proponente: Prof. Giorgio Ercolani; il Corso di Alta Formazione in "Il Controllo di Gestione nelle Sale Operatorie: Operating Room Management" – docente proponente: Prof. Giorgio Ercolani; l'International Summer School in "Smart Objects and Application" – docente proponente: Prof.ssa Silvia Mirri. d) Nel 2020 si sono avviate le attività dell'emanazione ISAERS Forlì Academy AvioLab, si sono formalizzati i primi accordi

per il potenziamento delle attività formative nell'ambito della manutenzione del volo e dello svolgimento di corsi di formazione anche in collaborazione con ENAV.

La società, anche in un anno così difficile è riuscita a mantenere l'equilibrio raggiunto negli ultimi anni sia da un punto di vista economico-finanziario sia da un punto di vista operativo e la società auspica che terminata l'emergenza COVID-19, nel 2022 si possa tornare ad affrontare nuove sfide progettuali e gestionali nell'interesse di tutta la comunità territoriale.

In riferimento al patrimonio dedicato CesenaLab le attività proseguono: alcune startup hanno richiesto il rinnovo del periodo di incubazione, nuovi progetti vengono valutati dal Comitato Direttivo e nuove startup intraprendono il loro percorso. Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, le attività sono proseguite e sono stati diversificati i servizi proposti così come da obiettivi prefissati. Il 2021 sarà l'ultimo anno del patrimonio dedicato al progetto. Si renderà, quindi, necessaria una valutazione su come l'incubatore possa continuare ad esistere, a fornire servizi ad un numero sempre maggiore anche una implementata capacità di accoglienza.

La Società svolge la sua attività presso la sede legale in Forlì in viale Filippo Corridoni, 18 e presso l'unità locale in Cesena in via Uberti, 48.

Un margine di rischio è rappresentato principalmente dall'eventuale recesso anticipato della proprietà dal contratto di concessione delle Aule Garzanti presso l'Hotel della Città e, prudenzialmente, la società ha creato un fondo rischi pari al valore dei lavori di ripristino eseguiti, al netto del contributo straordinario ricevuto dal Comune di Forlì e alla quota di ammortamento annua. Gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personale, alla luce delle modifiche introdotte dal Regolamento UE/2016/679.

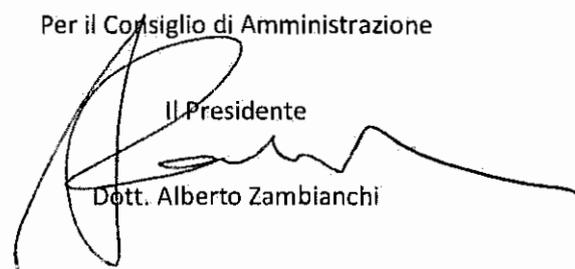
Il modello organizzativo Privacy è pubblicato sul sito internet della società.

Ringraziando per la fiducia accordataci, poniamo in approvazione il bilancio consuntivo 2020 corredato dalla nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul governo societario.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi



SER.IN.AR. SOC.CONS.PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FILIPPO CORRIDONI 18 - 47121 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	01940960402
Numero Rea	FC 000000229678
P.I.	01940960402
Capitale Sociale Euro	1.244.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22	2.279
7) altre	99.448	7.999
Totale immobilizzazioni immateriali	99.470	10.278
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	421.821	430.872
2) impianti e macchinario	0	1.572
3) attrezzature industriali e commerciali	41.933	31.241
4) altri beni	47.374	52.443
Totale immobilizzazioni materiali	511.128	516.128
Totale immobilizzazioni (B)	610.598	526.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	377.598	60.828
Totale rimanenze	377.598	60.828
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.476	147.701
Totale crediti verso clienti	217.476	147.701
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.088	12.791
Totale crediti tributari	29.088	12.791
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	740.313	213.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.738	171.738
Totale crediti verso altri	871.051	384.832
Totale crediti	1.117.615	545.324
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.548.384	1.675.553
3) danaro e valori in cassa	1.103	884
Totale disponibilità liquide	1.549.487	1.676.437
Totale attivo circolante (C)	3.044.700	2.282.589
D) Ratei e risconti	80.580	82.495
Totale attivo	3.735.878	2.891.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.244.500	1.244.500
IV - Riserva legale		
	97.419	96.770
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	100
Varie altre riserve	49.307	36.992
Totale altre riserve	49.407	37.092
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	62.700	12.965
Totale patrimonio netto	1.454.026	1.391.327

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	408.413	332.312
Totale fondi per rischi ed oneri	408.413	332.312
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.418	142.521
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.439	105.548
Totale acconti	319.439	105.548
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.898	232.398
Totale debiti verso fornitori	257.898	232.398
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.228	29.125
Totale debiti tributari	46.228	29.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.862	20.585
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.862	20.585
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.563	241.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.371	235.095
Totale altri debiti	745.934	476.413
Totale debiti	1.400.361	864.069
E) Ratei e risconti	316.660	161.261
Totale passivo	3.735.878	2.891.490

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	780.117	1.053.712
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	316.770	(31.456)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.129.042	1.621.904
altri	104.524	61.479
Totale altri ricavi e proventi	2.233.566	1.683.383
Totale valore della produzione	3.330.453	2.705.639
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.302.388	1.215.168
8) per godimento di beni di terzi	595.985	651.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	384.500	340.666
b) oneri sociali	115.688	101.337
c) trattamento di fine rapporto	29.043	26.555
Totale costi per il personale	529.231	468.558
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.356	10.253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.383	35.489
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	629
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.739	46.371
12) accantonamenti per rischi	174.448	122.810
14) oneri diversi di gestione	582.795	177.450
Totale costi della produzione	3.257.586	2.681.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.867	23.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	817
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	251	638
Totale proventi diversi dai precedenti	251	638
Totale altri proventi finanziari	251	1.455
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.601	1.940
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.601	1.940
17-bis) utili e perdite su cambi	(362)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.712)	(485)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.155	23.433
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.250	10.468
imposte relative a esercizi precedenti	(7.795)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.455	10.468
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.700	12.965

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.700	12.965
Imposte sul reddito	8.455	10.468
Interessi passivi/(attivi)	1.350	485
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	108	(58)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.613	23.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	203.491	149.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.739	45.742
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(96.180)	(46.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	180.050	149.736
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	252.663	173.596
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(316.770)	27.969
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(69.775)	30.034
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.229	(69.792)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.915	55.339
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	155.399	33.066
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.784	8.707
Totale variazioni del capitale circolante netto	(196.218)	85.323
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	56.445	258.919
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.350)	(302)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.963)	(6.943)
(Utilizzo dei fondi)	(17.042)	(46.822)
Totale altre rettifiche	(26.355)	(54.067)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.090	204.852
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.495)	(32.601)
Disinvestimenti	4	58
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(112.548)	(5.536)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	16.527
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	400.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(157.039)	378.448
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(126.950)	583.302
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.675.553	1.091.671
Danaro e valori in cassa	884	1.464
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.676.437	1.093.135
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.548.384	1.675.553
Danaro e valori in cassa	1.103	884
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.549.487	1.676.437

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla normativa di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti ed inapplicabili, dagli International Financial Reporting Standard emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B), con l'accordo dove richiesto del Collegio Sindacale. Esso rispecchia le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio.

La Società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c..

Gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché quelli della presente Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario sono espressi in Euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto della disposizione dell'art. 2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, comma 1, del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Più specificatamente tale principio è stato applicato con riferimento alla adozione dell'aliquota di ammortamento ridotta al 50% nel primo esercizio visto che la stessa non si discosta significativamente da quella calcolata a giorni/mesi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, alle cui singole voci di bilancio si fa rinvio, conseguentemente i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Attività svolta

La società è attiva nel settore del sostegno al decentramento universitario dell'Università degli Studi di Bologna nelle città di Cesena e Forlì, nella progettazione e gestione di iniziative formative corsuali e non, nonché nell'ambito della formazione superiore. Concorre, inoltre, allo sviluppo della comunità locale di cui i Comuni sono enti esponenziali, rispondendo ad interessi di natura culturale, sociale, scientifica, economica anche in connessione con il tessuto produttivo del territorio di riferimento.

Dal mese di settembre 2017, inoltre, è stata riconosciuta dall'Università, dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti Locali quale Ente Gestore del Tecnopolo di Forlì-Cesena avviando, così, nuove attività di animazione sul territorio, con l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca universitaria a quello delle imprese.

Nel corso dell'anno si sono realizzate diverse iniziative congressuali, formative e di ricerca frutto di una sempre maggiore collaborazione con i docenti dei vari corsi di studio sul territorio.

L'Università, in virtù del riconoscimento del ruolo della società, e della sua trentennale esperienza si è fatta promotrice della sottoscrizione di un accordo, per identificare e definire ambiti specifici di collaborazione finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative e progettualità di interesse istituzionale comune nel corso del

triennio 2019-2021, con particolare riferimento ai Campus di Cesena e di Forlì. Gli ambiti e le linee di collaborazione sono così individuati: a) Servizi agli studenti; b) Sostegno alla didattica di primo e secondo livello; c) Azioni di supporto alla terza missione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e/o a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2020 l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ed il conseguente rispetto delle norme per il distanziamento ed il contenimento della diffusione del virus hanno inevitabilmente limitato la realizzazione di diversi progetti in programma nel corso dell'anno. La società ha, comunque, realizzato attività di ricerca e progetti che, per loro natura, non sono entrati in conflitto con tali restrizioni. Tutto ciò, quindi, a conferma che non è compromessa la continuità aziendale.

I fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio sono i seguenti:

- Ad aprile 2020 la Regione Emilia Romagna ha approvato il piano di gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena per il biennio 2020/2021 presentato dalla società, per un costo di progetto pari ad € 300.000 complessivi, finanziandolo con risorse del progetto POR-FESR 2014/2020, Asse 1 ricerca e innovazione, Azione 1.2.1 "azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i CTN e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione" (Determinazione di approvazione n. 7114 del 27/04/2020 Regione Emilia Romagna) per € 150.000.
- Il nuovo biennio di finanziamento, oltre alle attività previste di collegamento con la Rete Alta Tecnologia e con l'ecosistema dell'innovazione regionale, incluse quelle di disseminazione e divulgazione inerenti alle tematiche legate all'innovazione ed alla transizione tecnologica - realizzate in modalità webinar, in collaborazione con altri tecnopoli, con i Clust-ER, con soggetti territoriali come Confindustria Romagna e Cise - ha visto il consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico anche attraverso il servizio "la rete in azienda". Con tale servizio si offre gratuitamente, alle imprese del territorio, l'opportunità di intraprendere una esplorazione dei propri bisogni di innovazione. È stata a tale riguardo stipulata una convenzione speciale con Federmanager che metterà a disposizione del Tecnopolo degli innovation manager esperti. Il format prevede (i) una visita di ricognizione per individuare l'ambito e il fabbisogno su cui

l'impresa evidenzia necessità di cambiamento e trasformazione; (ii) la produzione di un report tecnico riservato di diagnosi del problema di transizione/innovazione che evidenzia anche le possibili soluzioni di carattere tecnologico/organizzativo al problema posto dall'azienda.

- Da agosto 2020, anche il Centro per l'Innovazione di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena è stato accreditato all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia - Romagna (D.D. 13559 del 04/08/2020 -PG/2020/16561 del 13/01/2020). Un riconoscimento delle attività che la società ha portato avanti in questi anni come ponte fra il mondo universitario e il tessuto imprenditoriale locale, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'introduzione di tecnologie in ambito pubblico e privato e favorendo l'accesso alla ricerca e ai laboratori industriali dell'Università alle imprese del territorio. Serinar potrà in questo modo accedere anche ai finanziamenti messi a bando dalla Regione Emilia-Romagna per i soggetti della Rete Alta Tecnologia (Laboratori e Centri per l'Innovazione).
- La società ha, così, organizzato le sue attività e soprattutto il monitoraggio di queste in base a requisiti di qualità definiti all'interno del Sistema di Gestione per l'Accreditamento Istituzionale che stabilisce gli obiettivi da perseguire in coerenza con la "Politica del centro per l'innovazione", aggiornati ogni anno in occasione del riesame svolto dalla direzione. In coerenza con questo processo sono stati creati il registro delle non conformità - in base al quale verranno annotate e risolte le problematiche emerse con committenti e progetti realizzati - i registri dei progetti, degli eventi e il monitoraggio, attraverso questionari di gradimento, dei committenti e delle imprese che usufruiscono dei servizi di Serinar. Questo favorirà ulteriormente la qualità delle attività realizzate dalla società.
- A far data dal 01 giugno 2020 sono state assunte due unità di personale a tempo determinato, per un anno, impiegate e finanziate da specifiche progettualità: "ISAERS Forlì Academy AvioLab" e la "gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena".
- A seguito dell'emergenza pandemica la società ha messo in atto tutte le azioni per il contenimento del virus sia attivando contratti di smart working ai propri dipendenti, sia adottando misure di distanziamento sul luogo di lavoro, sia dotando i dipendenti dei dispositivi di sicurezza individuale. In data 30 aprile è stato integrato il documento di Valutazione dei Rischi connessi all'attività lavorativa per emergenza Coronavirus (Titolo X del DLgs 81/08 e relative procedure adottate) ed in data 04 maggio la società ha emesso il Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

- Nel corso dell'anno a Forlì è stato istituito il nuovo Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, inserito nel progetto "Romagna Salute". La società, in collaborazione con l'Università e con risorse messe a disposizione dal Comune di Forlì ha provveduto all'acquisto delle strumentazioni necessarie al primo anno di corso, confermando il suo ruolo strumentale.
- Nel mese di giugno la società ha sottoscritto un contratto di concessione decennale gratuita con la Fondazione Livio e Maria Garzanti relativamente all'utilizzo di due aule presso l'Hotel della Città in Forlì destinandole principalmente ad uso universitario. La società, grazie ad un co-finanziamento dell'Amministrazione Comunale di Forlì ha ristrutturato e ripristinato i locali e, dal mese di ottobre, li ha concessi, in via non esclusiva, all'Università di Bologna, che li utilizza principalmente per le lezioni del Dipartimento di Interpreti e Traduttori. Tali aule, quando compatibile con il calendario delle lezioni universitarie, verranno destinate alle lezioni di Master e Corsi di Alta Formazione di cui la società è ente gestore.
- Alla società Forlì Airport, nuova concessionaria dell'aeroporto di Forlì, la società ha regolarmente corrisposto il canone richiesto di concessione dell'area, relativo all'hangar di via Seganti sino al 30.11.2020. In merito si rappresenta che è pervenuta la richiesta di lasciare l'hangar gradualmente entro il 31 maggio 2021, non dovendo null'altro a titolo di canone di concessione ma senza ottenere alcun indennizzo da Forlì Airport per la perdita dei diritti sull'hangar stesso. L'accordo è in fase di sottoscrizione.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuno di esse ed è stato evidenziato il valore riferito al patrimonio dedicato CesenaLab.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, se presenti, sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, presentato ai fini comparativi.

Di seguito si provvederà ad elencare e specificare i criteri di valutazione adottati per ciascuna posta di bilancio ed i relativi principi contabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Le migliorie apportate su immobili di terzi (Aule studio presso Hotel della Città in Forlì) sono state ammortizzate per il periodo di durata della concessione d'uso dei locali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento.

Si specifica che, nell'esercizio e in quelli precedenti, sulle stesse non sono state eseguite rivalutazioni, né di natura economica, né sulla base di specifiche norme tributarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31/12/1988. Per i beni in essere al 31.12.2018, tranne che per la "biancheria", si rappresenta che è stata mantenuta la riduzione del 50% delle aliquote di ammortamento in conformità con i piani di ammortamento adottati fino a quell'epoca.

In particolare le aliquote sono quelle previste dal D.M. 31/12/1988:

Descrizione	%
Terreni e Fabbricati	1,5%
Macchinari	7,5%
Arredamento	7,5%
Mobili e Macchine Ufficio	6%
Macchine d'ufficio elettrom. E elettroniche	10%
Impianti interni comunicazione	6%
Attrezzatura	10%
Biancheria	40%

La vita utile dei beni acquistati nell'ambito del patrimonio dedicato alla realizzazione del progetto CesenaLab 2019-2021 è valutata pari alla durata del progetto stesso, ad eccezione di quella dei beni legati alla sede concessa dal Comune di Cesena solo sino al 31.12.2020.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati interamente a Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Dal 2020 non ci sono immobilizzazioni finanziarie in quanto il recesso dalla società Ce.U.B. si è perfezionato nel 2019.

Rimanenze

Per quanto riguarda la valorizzazione dei servizi in corso di esecuzione al 31 dicembre 2020, relativi sia alle attività corsuali sia a quelle non corsuali la valutazione è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi indiretti) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost).

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti al valore presunto di realizzo è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo a rettifica dei crediti stessi. Non si è, invece, ritenuto opportuno procedere ad una ulteriore svalutazione forfettaria non essendoci i presupposti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di potere esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti esigibili entro i 12 mesi, ai sensi dell'OIC 15 par. 33, 79 e 85, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale obbligo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella valutazione dei crediti esigibili oltre i 12 mesi sorti prima dell'entrata in vigore delle modificazioni previste all'art. 2426 comma 1 numero 8, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato come consentito dal principio OIC 15 par. 89.

Disponibilità liquide e depositi bancari e postali

Sono iscritti per il loro effettivo importo in giacenza.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è certa e/o probabile. Si tratta, quindi, di passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende da verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione di bilancio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2020 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2020 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, che richiede la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte e tasse

Le imposte dell'esercizio, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo

netto a debito questo è esposto tra i debiti tributari. Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto tra i crediti verso altri del capitale circolante. Non si è provveduto ad effettuare il conteggio delle imposte anticipate per motivi di prudenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti in bilancio crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: si tratta dell'acquisto di software applicativi a licenza d'uso a tempo indeterminato il cui costo verrà ammortizzato nel periodo di tre esercizi.

Altri costi Pluriennali: si tratta di costi sostenuti su immobili non di proprietà della società adibiti ad attività universitarie.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.580	5.417.537	5.428.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.179	5.409.538	5.415.717
Valore di bilancio	2.279	7.999	10.278
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	112.548	112.548
Ammortamento dell'esercizio	2.257	21.099	23.356
Totale variazioni	(2.257)	91.449	89.192
Valore di fine esercizio			
Costo	10.580	-	10.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.436	-	8.436
Valore di bilancio	22	99.448	99.470

La variazione in diminuzione è costituita esclusivamente dalla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio in esame calcolata sulla base del periodo di concessione degli spazi.

La variazione in aumento è costituita prevalentemente dalle migliorie effettuate presso le aule dell'Hotel della Città in Forlì. Tali interventi verranno ammortizzati per un periodo pari alla durata della convenzione di concessione degli spazi sottoscritta con l'amministrazione provinciale (2020-2030). Le uniche migliorie realizzate presso i locali di CesenaLab destinati alle attività di co-working e fablab sono pari ad € 2.051,24 e riguardano l'intervento effettuato per la realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite l'Unione dei Comuni Valle del Savio ed è stato completamente ammortizzato nell'anno, coerentemente con la scadenza del progetto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2020 sono state acquistate, per le sedi della società, per Scienze Tecnologie Alimentari, per ISAERS e per Antares, attrezzature di importo inferiore ad € 516,46 per complessivi € 2.222,75, attrezzature per la società, per Rocca delle Caminate, per CRIAD, per ISAERS e per CesenaLab per € 30.237,93 di cui € 6.638,03 di CesenaLab; macchine d'ufficio per la società e per ISAERS per complessivi € 6.040,58; beni inferiori a € 516,46 per complessivi € 5.300,53 di cui 5.072,95 destinati alla nuova sede di CesenaLab; impianti per € 692,60 destinati alla nuova sede di CesenaLab di proprietà del Comune di Cesena. Gli acquisti di macchine d'ufficio e di attrezzature destinati alle sedi della società si sono rese necessarie in particolare a seguito dell'emergenza sanitaria ed alle conseguenti esigenze di attivazione dei contratti di lavoro in smart working e di garantire l'organizzazione di riunioni con modalità a distanza.

Nel corso dell'esercizio sono stati eliminati vari arredi, attrezzature e macchine d'ufficio obsolete e non più utilizzate per complessivi € 116.843,32. Principalmente a seguito dell'apertura della nuova sede del Campus di Cesena, l'Ateneo ha infatti provveduto al graduale smaltimento dei beni a suo tempo acquistati per l'allestimento delle varie sedi dei corsi di studio. Sono state altresì vendute attrezzature obsolete e non utilizzate il cui costo storico ammontava ad € 770,14.

Nel corso del 2020 si sono registrate minusvalenze per € 101,00 e plusvalenze per complessivi € 3,00.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	603.360	135.968	659.992	1.235.018	2.634.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.488	131.254	628.751	1.182.575	2.115.068
Valore di bilancio	430.872	1.572	31.241	52.443	516.128
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	693	31.704	12.098	44.495
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	111	111
Ammortamento dell'esercizio	9.050	2.265	21.012	17.056	49.383
Totale variazioni	(9.050)	(1.572)	10.692	(5.069)	(4.999)
Valore di fine esercizio					
Costo	603.360	136.661	639.586	1.181.613	2.561.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.538	136.661	597.653	1.134.239	2.050.091
Valore di bilancio	421.821	0	41.933	47.374	511.128

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti riferiti al patrimonio dedicato al progetto CesenaLab è di seguito riportato:

	Impianti	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.572	8.354	0	9.926
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	693	6.638	5.073	12.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	2.265	13.685	5.073	21.023
Totale Variazioni	-1.572	-7.847	0	-9.419
Valore di fine esercizio				
Costo	3.836	22.775	6.088	32.699
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	3.836	21.468	6.088	31.392
Valore di bilancio	0	1.307	0	1.307

Immobilizzazioni finanziarie

Successivamente al recesso, nel 2019, dalla società CeU.B., non sono intervenute variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie. La voce, pertanto, è uguale a 0.

Attivo circolante

Rimanenze

Si tratta della valorizzazione dei corsi in svolgimento alla data del 31 dicembre 2020 e con termine negli anni successivi. La valutazione di tali rimanenze è stata effettuata in base al criterio della "percentuale di completamento" in relazione ai corrispettivi pattuiti, utilizzando il metodo del costo effettivo sostenuto (tenuto conto anche dei costi figurativi) in proporzione ai costi totali stimati (cost-to-cost). Vengono di seguito elencati i progetti valorizzati con il criterio sopra indicato:

- Progetto dal titolo "Risorse in rete per chi viene da lontano 2020/2021" a favore dell'integrazione e del sostegno linguistico degli studenti stranieri si è avviato nel mese di settembre 2020 e la conclusione è prevista per il mese di giugno 2021. La valorizzazione è pari ad € 4.195,80;
- Progetto per la diffusione dei risultati del progetto SMART SPECIALIZED SUSTAINABLE ORCHARD (S30) commissionata da C.R.P.V. Soc. Coop. - Centro di Ricerche Produzioni Vegetali, in fase di realizzazione dal centro di ricerca ANTARES e la conclusione è prevista per il mese di luglio 2021. La valorizzazione è pari ad € 13.917,15;
- Progetto "Technical Assistance to the Programme: Support of VET through Innovation VET 01/2018" - PROGETTO EMILIA-ROMAGNA PER L'ALBANIA "PEMA" in fase di realizzazione dal centro di ricerca ANTARES. La scadenza del progetto è prevista nell'anno 2022. La valorizzazione è pari ad € 3.315,53.
- Master ACUTE CARE SURGERY AND TRAUMA (MIACS&T) - Orazio Campione e Giorgio Gambale, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - DIMEC avviato a Cesena in data 5 dicembre 2019 con termine attività previsto nel mese di ottobre 2020, slittato, poi, causa COVID19, a marzo 2021. La valorizzazione è pari ad € 13.383,48.
- Master Fundraising per il non profit e gli enti pubblici, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 22 gennaio 2020 con termine attività previsto nel mese di gennaio 2021. La valorizzazione è pari ad € 201.911,75.
- Master City Management, master universitario promosso dal Dipartimento di Scienze Aziendali - avviato a Forlì in data 13 marzo 2020 con termine attività previsto nel mese di gennaio 2021. La valorizzazione è pari ad € 49.941,92.

- Progetto di ricerca per l'Istituto Politecnico di Macau realizzato dal gruppo di lavoro del prof. Giovanni Pau del Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria la cui conclusione è prevista per il mese di ottobre 2021. La valorizzazione al 31.12.2020 è pari ad € 18.549,26.
- Progetto "Telestroke" attività di ricerca/innovazione riguardante la realizzazione di "tele-consulto" per la patologia "stroke" (ictus), nato dalla collaborazione fra medici dell'AUSL Romagna e ricercatori del DiSI-Unità Operativa di Cesena avviato a gennaio 2020, termine attività inizialmente previsto per il 31.12.2020, poi prorogato al 31.03.2022 (considerata la tipologia di attività e di collaborazione necessaria con la struttura ospedaliera messa a dura prova dalla situazione pandemica). La valorizzazione al 31.12.2020 è pari ad € 2.232,33.
- Progetto IFTS "Tecnico Manutentore Aeronatico" finanziato dalla Regione Emilia Romagna, gestito nell'ambito delle attività dell'unità operativa ISAERS Forlì Academy AvioLab, avviato nel mese di novembre 2020 ed il cui termine è previsto per il mese di luglio 2021. La valorizzazione al 31.12.2020 è pari ad € 31.847,00.
- Progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena co-finanziato dalla Regione Emilia, avviato a febbraio 2020 e in scadenza il 31.12.2020. La valorizzazione al 31.12.2021 è pari ad € 38.303,84.

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali	60.828
Variazione in diminuzione	-47.039
Variazione in aumento	363.809
Rimanenze finali	377.598

Non ci sono progetti in corso di esecuzione al 31.12.2020 riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato in bilancio è già suddiviso per tipologie e scadenze. Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

Crediti	Al 31/12/2020			Al 31/12/2019		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	217.476	0	217.476	147.701	0	147.701
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	29.088	0	29.088	12.791	0	12.791
Crediti verso altri	740.313	130.738	871.051	213.094	171.738	384.832
TOTALE CREDITI	986.877	130.738	1.117.615	373.586	171.738	545.324

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del 2020 è stato adeguato alle perdite presunte sui crediti rilevate su base analitica come segue:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	2.400
Utilizzo	-180
Adeguamento	0
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	2.220

L'utilizzo del fondo è stato destinato per lo stralcio di crediti i cui termini di prescrizione sono scaduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene esposta la situazione dei crediti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

Crediti	Al 31/12/2020			Al 31/12/2019		
	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	1.708	0	1.708	2.440	0	2.440
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti Tributarî	7.396	0	7.396	1.944	0	1.944
Crediti verso altri	31.598	0	31.598	32.295	0	32.295
TOTALE CREDITI	40.702	0	40.702	36.679	0	36.679

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.701	69.775	217.476	217.476	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.791	16.297	29.088	29.088	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	384.832	486.219	871.051	740.313	130.738
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	545.324	572.291	1.117.615	986.877	130.738

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	171.935
Fatture da emettere	47.831
Note di credito da emettere	-70
- Fondo svalutazione crediti	-2.220
Voce C.II.1	217.476

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" del patrimonio dedicato CesenaLab risulta pari alla somma complessiva dei crediti verso clienti. Al 31.12.2020 non ci sono fatture clienti da emettere e tutti i crediti si ritengono esigibili, pertanto, non viene costituito alcun fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati dal credito verso l'Erario per ritenute subite nel corso del 2019 al netto IRES 2019 e dei 5.000 scontati in compensazione pari a complessivi € 3.717 di cui € 1.944 riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab, per ritenute subite nel corso del 2020 pari a complessivi € 22.549,84 di cui € 5.180 riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab e per il credito di imposta sugli acquisti di Dispositivi di Protezione Individuale pari ad € 2.821 di cui € 272 riferiti a CesenaLab.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da contributi da ricevere, come di seguito:

- da parte della Provincia di Forlì-Cesena a valere sul fondo consortile ordinario degli anni 2013 e 2014 per € 41.000,00 (scadenti entro l'anno 2021);
- dal Comune di Forlì destinato al progetto "Romagna Salute" per l'istituzione del corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna nel Campus di Forlì per € 564.738,57;
- dal Comune di Forlì da destinare a copertura (parziale) delle spese sostenute per il ripristino a fini didattici dell'edificio denominato Centro Studi Garzanti per € 60.000;
- dal Comune di Cesena da destinare al progetto di allacciamento apparecchiature di laboratorio al generatore di vapore esistente presso il Tecnopolo "laboratorio di ricerca" destinato al CIRI Agroalimentare di Cesena per € 30.000;
- dall'Ateneo di Bologna per le attività di formazione universitarie riferite alla Summer School Smart Objects Applications per € 1.812,18.

A tali crediti si sommano quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab, di cui i principali sono:

- il saldo dei contributi anno 2020, da parte del Comune di Cesena, per il funzionamento dell'incubatore pari ad € 31.500.

L'importo relativo ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce ai depositi cauzionali versati a fronte di sottoscrizioni di utenze e contratti di affitto per € 7.737,69 oltre alla parte residua del contributo sul fondo consortile deliberato dalla Provincia Forlì Cesena per gli anni 2013 e 2014 pari a complessivi € 123.000 da versarsi in quote annuali del valore di € 41.000 (periodo 2022-2024).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2020 non sono stati sottoscritti nuovi certificati di deposito o altri prodotti simili.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione è illustrata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.675.553	(127.169)	1.548.384
Denaro e altri valori in cassa	884	219	1.103
Totale disponibilità liquide	1.676.437	(126.950)	1.549.487

La suddivisione della liquidità del patrimonio dedicato di CesenaLab è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	34.344	30.234
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	34.344	30.234

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei o risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
RATEI ATTIVI	983	4.560
Utenze	983	156
Spese condominiali	0	0
Contratto di servizio	0	4.404
RISCONTI ATTIVI	79.597	77.935
Premi di assicurazione	2.809	2.809
Affitti	68.018	68.284
Fidejussione	1.677	235
Spese condominiali	1.216	2.836
Utenze	65	101
Spese pubblicitarie	1.136	868
Garanzia pc ed accessori	333	593

Manutenzioni	1.332	512
Formazione	159	0
Servizi	708	0
Contratto di licenza d'uso software	1.059	256
Servizi di prevenzione-protezione	114	115
Noleggi	491	700
Costi sospesi	480	626
TOTALE	80.580	82.495

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita riferita al patrimonio dedicato CesenaLab:

RATEI ATTIVI	31/12/2020	31/12/2019
Utenze	314	0
RISCONTI ATTIVI	31/12/2020	31/12/2019
Utenze	0	95
Fidejussione	95	
Spese pubblicitarie	622	583
Manutenzioni	1.087	148
Contratto di licenza d'uso software	58	
Noleggi	0	180
TOTALE RISCONTI ATTIVI	1.862	1.006
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.176	1.006

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state calcolate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che le immobilizzazioni non hanno subito rivalutazioni in osservanza di norme fiscali né rivalutazioni di natura economica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 12.445 azioni del valore nominale di 100,00 EURO cadauna.

Nelle tabelle sottostanti vengono indicate le voci che compongono il Patrimonio Netto e le variazioni intervenute negli esercizi precedenti con separata indicazione per ogni voce della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.244.500	-	-		1.244.500
Riserva legale	96.770	649	-		97.419
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	100	-	-		100
Varie altre riserve	36.992	12.315	-		49.307
Totale altre riserve	37.092	12.315	-		49.407
Utile (perdita) dell'esercizio	12.965	-	12.965	62.700	62.700
Totale patrimonio netto	1.391.327	12.964	12.965	62.700	1.454.026

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Al 31.12.2020 il capitale sociale risulta suddiviso in azioni di nominali € 100 così sottoscritte e versate:

Socio	Azioni	Percentuale	Valore Azioni
Comune di Cesena	5.317	42,73	531.700
Comune di Forlì	5.060	40,67	506.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	621	4,99	62.100
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	621	4,99	62.100
C.C.I.A.A. della Romagna	614	4,93	61.400
Provincia di Forlì-Cesena	125	1,00	12.500
Comune di Predappio	87	0,69	8.700
Totale	12.445	100,00	1.244.500

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.244.500	
Riserva legale	97.419	A,B
Altre riserve		
Versamenti in conto aumento di capitale	100	A,B
Varie altre riserve	49.307	A,B
Totale altre riserve	49.407	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	1.342.019	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla tabella "Variazioni nelle voci di patrimonio netto", proposta in seguito, si specificano i valori riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	37.000				37.000
Riserva legale	186				186
Riserva ordinaria	3.534				3.534
Utile (perdita d'esercizio)				4.509	4.509
Totale patrimonio netto	40.720			4.509	45.229

Fondi per rischi e oneri

La società ha ridotto, per € 4.640,18, il fondo a suo tempo creato per il rischio legato alla perdita dell'hangar di Forlì, adeguandolo al valore residuo ammortizzabile al 31.12.2020 pari ad € 196.164,33. A seguito dell'utilizzo del fondo, creato nel 2019, per € 395,58, in conseguenza dell'esito della rendicontazione del progetto per la gestione del Tecnopolo di Forlì Cesena 2017/2019, è stato eliminato il fondo residuo pari ad € 91.811,46. Inoltre, è stato utilizzato il fondo per l'imposta sui rifiuti di Rocca delle Caminate, prudenzialmente creato nel 2019, pari ad € 1.253,49 ed eliminato il fondo residuo pari ad € 246,51. La società ha, altresì, contabilizzato prudenzialmente un accantonamento riferito all'eventuale perdita anticipata della concessione delle aule Garzanti presso l'Hotel della Città rispetto alla scadenza decennale. L'accantonamento pari ad € 45.448,44 è pari al valore dei lavori di ristrutturazione eseguiti al netto dell'ammortamento al 31.12.2020 e del contributo straordinario deliberato dal Comune di Forlì. La società ha, altresì, creato un fondo per l'accantonamento di oneri futuri riferiti alla realizzazione dei progetti deliberati in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2020 da parte dei Soci e, già integralmente finanziati tramite il fondo consortile ordinario. Detti progetti, riferiti a eventi, attività corsuali e non, non si sono potuti realizzare a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ancora in atto e la loro realizzazione è stata posticipata. I costi previsti per la loro realizzazione, pari a complessivi € 129.000, vengono, pertanto, prudenzialmente accantonati al fine di preservare le risorse così come già deliberate e con il preciso intento di poter realizzare i vari progetti nel prossimo futuro, non appena le condizioni e le normative sugli spostamenti e sul distanziamento sociale lo consentiranno permettendo alla società di riorganizzare gli eventi e/o le attività in presenza.

Non sono stati contabilizzati fondi per rischi e oneri relativi al patrimonio dedicato CesenaLab.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	332.312	332.312
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	174.448	174.448
Utilizzo nell'esercizio	98.347	98.347
Totale variazioni	76.101	76.101
Valore di fine esercizio	408.413	408.413

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro di settore, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Si precisa che l'importo accantonato riguarda il TFR maturato al 31.12.2020 per i dipendenti che hanno optato di trattenere il TFR in azienda ed il debito al 30.06.2007 rivalutato al 31 dicembre 2020 per i dipendenti che hanno aderito alla previdenza complementare.

Il debito iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio vengono riepilogate nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	142.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.260
Utilizzo nell'esercizio	363
Totale variazioni	13.897
Valore di fine esercizio	156.418

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione, ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale ed il valore indicato è suddiviso per tipologia e scadenza.

Non si è provveduto ad effettuare la ripartizione in base ad area geografica mancandone i presupposti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	105.548	213.891	319.439	319.439	-
Debiti verso fornitori	232.398	25.500	257.898	257.898	-
Debiti tributari	29.125	17.103	46.228	46.228	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.585	10.277	30.862	30.862	-
Altri debiti	476.413	269.521	745.934	570.563	175.371
Totale debiti	864.069	536.292	1.400.361	1.224.990	175.371

Di seguito viene esposta la situazione dei debiti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

Debiti	Al 31/12/2020			Al 31/12/2019		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Acconti	8.000	0	8.000	0	0	0
Debiti verso fornitori	18.392	0	18.392	25.848	0	25.848
Debiti tributari	2.360	0	2.360	1.815	0	1.815
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	780	0	780	575	0	575
Altri debiti	3.664	0	3.664	8.779	0	8.779
TOTALE DEBITI	33.196	0	33.196	37.017	0	37.017

La voce acconti rappresenta le somme ricevute a fronte di commesse in corso su ordinazione iscritte fra le rimanenze dell'attivo circolante valutate al costo.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalle ritenute su redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente e parasubordinato, per complessivi € 32.947,18 di cui € 426,16 riferiti a CesenaLab, debitamente versate nei primi mesi del 2021, dal debito per i bolli virtuali sulle fatture elettroniche pari ad € 252,00 (€ 754,00 imposta di bollo riferita al IV trimestre 2020 al netto del credito anno 2018 pari ad € 502,00) e dal debito per imposta IRAP pari a € 8.881 (di cui € 1.692 riferiti a CesenaLab), dal debito per IVA pari ad € 4.140,56 di cui € 242 riferiti a CesenaLab e dalla ritenuta IRPEF su TFR pari ad € 7,73.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS (di cui € 681 riferiti a CesenaLab) e dell'INAIL (di cui € 99,12 relativi a CesenaLab) per contributi debitamente versati, rispettivamente, nei mesi di gennaio e di febbraio 2021.

Gli altri debiti sono prevalentemente rappresentati:

- dal debito verso l'Azienda AUSL Romagna per la predisposizione degli spazi didattici e dei laboratori messi a disposizione dall'Azienda per i corsi di laurea a ciclo unico di Medicina e Chirurgia presso la sede di Forlì pari ad € 400.000;
- dal debito verso la Provincia di Forlì-Cesena per la restituzione della rata annuale di capitale sociale pari ad € 41.000;
- dal debito verso l'Ateneo per il finanziamento di un assegno di ricerca pari ad € 6.000 del Dipartimento di Architettura a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2019;
- dal debito verso l'Ateneo per il finanziamento del corso di studio in "Ingegneria Biomedica per i Paesi in via di sviluppo" ora Context Sensitive Design of Medical Devices" pari ad € 3.600;
- dal debito verso l'Ateneo - AUTC - CUSB per il contributo alla realizzazione della giornata delle matricole realizzata il 12 ottobre 2020, pari ad € 4.000;
- dai debiti verso dipendenti per gli stipendi e per ferie e permessi maturati, verso collaboratori a progetto ed occasionali, verso componenti del consiglio di amministrazione e dal debito verso gli istituti di previdenza complementare;
- dal debito verso i docenti impegnati sui diversi corsi di formazione sia universitari sia a mercato per i compensi relativi al lavoro svolto.

A tali debiti si sommano quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab, di cui i principali sono:

- compensi riferiti ai collaboratori pari ad € 3.139,00;
- rimborso a Ser.In.Ar. degli addebiti su propri conto corrente anziché sul conto dedicato al patrimonio dedicato per complessivi € 525,10.

L'importo relativo ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi si riferisce alla restituzione di capitale sociale alla Provincia di Forlì-Cesena pari a complessivi € 123.000 (nr. 3 rate 2022-2024) ai depositi cauzionali incassati a fronte di sottoscrizione di contratti di affitto.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Il risconto avente durata superiore a cinque anni si riferisce alle quote annue del contributo del Comune di Forlì finalizzato al finanziamento dei lavori di ripristino delle aule Garzanti presso l'Hotel della Città. La durata del risconto complessivamente è decennale ovvero pari alla durata dell'ammortamento dell'intervento ovvero pari alla durata della concessione delle aule. La quota di durata superiore a cinque anni ammonta ad € 30.000.

Nel seguente prospetto vengono indicate le singole voci che compongono la partita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
RATEI PASSIVI	12.676	23.716
Utenze	4.542	5.520
Pubblicitarie	0	762
Gestione Sacro Cuore Cesena	8.134	17.434
RISCONTI PASSIVI	303.984	137.545
Fondazione Roberto Ruffilli per affitto	438	439
Residuo budget di attività corsuali e non	245.646	132.084
Contributo Comune di Predappio	0	199
Contributo Comune di Forlì - progetto di ripristino aule presso Hotel della Città	54.000	0
Affitti e utenze contratto casa	3.900	4.823
TOTALE	316.660	161.261

Di seguito viene esposta la situazione dei ratei e risconti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab:

RATEI PASSIVI	31/12/2020	31/12/2019
Utenze	104	108
TOTALE	104	108

Nota integrativa, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati secondo i principi di prudenza e competenza economica nel rispetto del dettato di cui all'art. 2425-bis del c.c.. così pure i contributi al fondo consortile deliberati dai soci.

Le eventuali operazioni con controparti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è stata ultimata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la ripartizione degli altri oneri finanziari, indicati alla voce C17.

Valore della produzione

I ricavi esposti in bilancio sono così riepilogabili a seconda delle seguenti tipologie.

Non è stata fatta alcuna suddivisione per area geografica, non esistendone i presupposti.

Tipologia	Anno 2020	Anno 2019
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</i>	780.117	1.053.712
Ricavi CesenaLab	8.350	7.164
Ricavi ANTARES	21.900	15.487
Ricavi CRIAD	3.637	39.996
Ricavi Distretto dell'Informatica Romagnolo	0	5.500
Ricavi ISAERS Academy AvioLab	940	0
Ricavi Rocca delle Caminate	10.796	27.258
Ricavi diversi	213.127	255.078
Ricavi contratto Casa Forli - Cesena	463.757	640.428
Ricavi contratti vari	57.610	62.801
<i>Variatione dei lavori in corso su ordinazione:</i>	316.770	-31.456
ANTARES	734	10.876
Ricavi ISAERS Academy AvioLab	31.847	
Progetti ed eventi	-9.050	9.814
Master	254.935	5.647
Progetto Gestione Tecnopolo Forli-Cesena RER misura 1.2	38.304	-57.793
<i>Altri ricavi e proventi -</i>	2.233.566	1.683.383
<i>Contributi in conto esercizio:</i>	2.129.042	1.621.904
Contributi CesenaLab	148.058	119.214
Contributi quote consortili	1.190.000	1.133.350
Contributi ISAERS Academy AvioLab	37.211	0
Contributi Master	0	16.325

Contributi C.A.F.	0	12.353
Contributi Summer School	1.807	1.420
Contributi Gestione Tecnopolo Forlì-Cesena RER	0	57.793
Contributo progetto Romagna Salute istituzione corso di Medicina e Chirurgia	564.739	0
Contributi convegni ed iniziative	148.199	281.449
Contributi e aiuti di Stato COVID19	39.028	0
<i>Altri:</i>	104.524	61.479
Altri ricavi e proventi	3.564	5.308
Sopravvenienze attive	100.960	56.171
Totale	3.330.453	2.705.639
di cui riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	156.434	126.378

Con riferimento alla Legge 124/2017, ed in particolare i commi 125 126 e 127, di seguito vengono riportate le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubbliche Amministrazioni nel corso del 2020. Tali informazioni sono state, altresì, pubblicate nella sezione "Società trasparente" del sito della società.

<i>Ente Pubblico Erogatore</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo*</i>	<i>data incasso</i>
Azienda USL della Romagna	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 42/06 del 13/01 /2020)	204,84	16/01/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 44/06 del 18/12 /2019)	880,00	11/02/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 01/06 del 13/01 /2020)	660,00	26/02/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 04/06 del 13/02 /2020)	462,00	02/04/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 05/06 del 09/03 /2020)	455,00	02/04/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 07/06 del 14/04 /2020)	390,00	22/05/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 08/06 del 08/05 /2020)	390,00	15/06/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 09/06 del 24/06 /2020)	650,00	31/07/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forlì (fattura nr. 11/06 del 20/07 /2020)	682,50	14/09/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della		

	Romagna a Forli (fattura nr. 13/06 del 26/08 /2020)	747,50	23/10/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 20/06 del 21/10 /2020)	715,00	01/12/2020
	Servizi di guardiania presso il centro di formazione dell'Azienda AUSL della Romagna a Forli (fattura nr. 21/06 del 30/11 /2020)	747,50	24/12/2020
Comune di Cesena	Contributo per la realizzazione delle attività a consolidamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" acconto anno 2020	73.500,00	25/03/2020
	Contributo per la realizzazione delle attività al potenziamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" acconto anno 2020	21.000,00	25/03/2020
	Contributo al fondo consortile 2020 - I tranche	225.000,00	01/06/2020
	Contributo per la realizzazione delle attività a consolidamento dell'incubatore "CESENALAB: idee per crescere" saldo anno 2019	25.000,00	07/07/2020
	Contributo per la realizzazione del "Progetto per l'integrazione degli alunni stranieri risorse in rete per chi viene da lontano"	9.000,00	08/09/2020
	Contributo al fondo consortile 2020 - II tranche	225.000,00	11/09/2020
Comune di Forli	Contributo al fondo consortile 2020 - I tranche	225.000,00	04/08/2020
	Contributo al fondo consortile 2020 - II tranche	225.000,00	25/09/2020
	Contributo ISAERS Forli Academy AvioLab	40.000,00	24/09/2020
	Rimborso spese pari al 50% del costo della registrazione contratto di locazione di nr. 30 posti letto per studenti universitari (Fattura nr. 14/06 del 28/08/2020)	406,00	21/09/2020
Provincia Forli-Cesena	Contributo al fondo consortile 2020	12.000,00	18/06/2020
	Contributo al fondo consortile 2013-2014, VII rata	41.000,00	27/07/2020
	Contributo ISAERS Forli Academy AvioLab	15.000,00	15/09/2020
	Concessione di porzione del fabbricato denominato Rocca delle Caminate, in Comune di Meldola per lo sviluppo del progetto di gestione della sede del Tecnopolo di Forli-Cesena.	55.000,00	
Camera di Commercio della Romagna Forli-Cesena e Rimini	Contributo al fondo consortile 2020 - I tranche	60.000,00	20/02/2020
	Contributo al fondo consortile 2020 - II tranche	60.000,00	15/09/2020
Unione dei Comuni Valle del Savio	Contributo progetto "CesenaLab: nuovi spazi di coworking-fablab"	3.606,83	23/01/2020
	Contributo progetto "CesenaLab: nuovi spazi di coworking-fablab"	6.393,17	23/01/2020
Comune di Predappio	Contributo al fondo consortile 2020	9.000,00	29/04/2020
Regione Emilia Romagna	Servizio di attività tecnica con raccolta, elaborazione e analisi di dati per la		

	valutazione dell'incremento della capacità decisionale, della consapevolezza dei cittadini e degli aspetti dell'impatto socio-economico del consumo di suolo per il progetto SOS4LIFE - save our soil for life - saldo (Fattura nr. 16/06 del 25/09/2020)	1.869,26	09/10/2020
	Progetto Tecnopolo Forli-Cesena saldo	92.207,01	10/08/2020
Provincia Autonoma di Bolzano	Quota di iscrizione al convegno internazionale Foodomics 2020 per nr. 3 partecipanti (Fattura nr. 18/06 del 16/10/2020)	1.108,55	09/11/2020
Università del Salento	Quota di iscrizione al convegno internazionale Foodomics 2020 per nr. 2 partecipanti (Fattura nr. 19/06 del 16/10/2020)	409,84	03/11/2020
Fondazione Alma Mater	Concessione in uso temporaneo di nr. 2 uffici arredati e attrezzati del primo piano del fabbricato sito a Forli in viale Corridoni nr. 18. Il tranche (Fattura nr. 15/04 del 31/01/2020)	5.000,00	25/05/2020
	Riaddebito del pagamento effettuato per Vs. conto a saldo della fattura nr. 694856678574-64 del 29/02/2020 e di quanto risulta dal riepilogo a voi intestato inviato da Google relativo al master Fund Raising	294,96	04/08/2020
CISE Centro per l'Innovazione	Servizio di analisi del fenomeno innovazione nel territorio emiliano-romagnolo, attraverso la progettazione di un'indagine campionaria e la produzione di una pubblicazione - saldo (Fattura nr. 49/04 del 30/06/2020)	4.140,00	21/07/2020
Università Politecnica delle Marche	Iscrizione al corso Project Manager delle opere pubbliche nr. 2 partecipanti (Fattura nr. 45/06 del 18/12/2019)	4.500,00	17/01/2020
CNR IBE	Analisi HPLC per la determinazione di tocoferoli e luteina di nr. 8 campioni di olio di oliva (Fattura nr. 32/06 del 25/09/2019)	1.700,00	24/02/2020
Cesena Fiera SpA	Realizzazione di un bando che selezioni startup innovative interessate a partecipare all'area riservata all'innovazione all'interno del Macfruit 2020 - I acconto (Fattura nr. 4/21 del 10/02/2020)	2.500,00	02/10/2020
	Realizzazione di un bando che selezioni startup innovative interessate a partecipare all'area riservata all'innovazione all'interno del Macfruit 2020 - saldo (Fattura nr. 4/21 del 10/02/2020)	2.500,00	02/10/2020
Università di Bologna	Accordo quadro per implementazione progettualità	25.000,00	11/06/2020
	Accordo quadro per implementazione progettualità	78.000,00	03/07/2020
	Contributo gestione Master cod.5589 - Master II livello Acute Care Surgery and Trauma a.a. 2018/2019 saldo	1.293,88	07/09/2020
	Corso di Alta Formazione cod. 5632 Operatori nel settore dell'Immigrazione a.a. 2018/2019 saldo	1.499,24	07/09/2020
	Contributo gestione Master cod. 192 City Management a.a. 2019/2020 acconto	14.333,52	02/11/2020

	Contributo gestione S.S. 5650 "Smart Objects Applications" a.a. 2019/2020	1.419,69	02/11/2020
	Contributo gestione Master cod. 850 Fund Raising a.a. 2019/2020 acconto	212.665,23	15/12/2020
Università di Bologna - Campus di Cesena	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 46 /06 del 27/12/2020)	964,02	05/02/2020
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 3 /06 del 13/02/2000)	1.180,36	06/03/2020
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 6 /06 del 31/03/2020)	1.338,29	23/04/2020
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 12 /06 del 31/07/2020)	898,15	17/09/2020
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 17 /06 del 29/09/2020)	1.087,95	19/10/2020
	Rimborso quota spese sala Alfa destinata alle associazioni studentesche (Fattura nr. 22 /06 del 30/11/2020)	1.009,13	15/12/2020
Università di Bologna - Campus di Forlì	Realizzazione e produzione di un servizio video relativo all'evento "Sharing Mobility and Cooperativism" ed attività di marketing digitale del video stesso (Fattura nr. 02/06 del 31/01/2020)	491,80	12/02/2020

** gli importi degli incarichi retribuiti sono indicati IVA esclusa quando emesse in split payment*

Costi della produzione

Costi per servizi

Nella tabella sottostante si riepilogano i costi per servizi sopra indicati:

Tipologia	Anno 2020	Anno 2019
CESENALAB	122.061	107.864
SERVIZI INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	684.647	593.081
Attività CRIAD	3.426	37.585
Progetto Predappio	199	31.500
Distretto dell'Informatica Romagnolo	2.125	10.628
Finanziamento alla didattica	17.138	7.800
Attività di ricerca	0	12.000
Progetti Campus degli Alimenti	8.629	30.483
Conferenze Architettura	0	301
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	12.636	14.861
Realizzazione convegni e corsi	206.069	265.139
Utenze sale via Valverde Forlì	0	9.151
Gestione Rocca delle Caminate	26.520	39.735
Progetto Gestione del Tecnopolo Forlì-Cesena	14.427	102.583
Attività di formazione universitaria	229.110	31.315
Progetto Romagna Salute istituzione corso di Medicina e Chirurgia	164.368	
SERVIZI ANTARES FORLÌ	20.106	23.355
SERVIZI ISAERS ACADEMY FORLÌ AVIOLAB	45.807	0
SERVIZI CONTRATTO CASA	221.409	276.103

SERVIZI GENERALI SOCIETÀ	208.358	214.765
TOTALE	1.302.388	1.215.168

La voce per servizi, riepilogati per singole categorie, comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, servizi di portierato, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Sempre ai fini di una migliore chiarezza di bilancio sono stati inseriti in questa voce i rimborsi spese ai dipendenti ed ai collaboratori.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in affitto delle sedi istituzionali di Forlì e Cesena, delle sale studio destinate agli studenti universitari, e degli appartamenti per la gestione del contratto casa. Inoltre, comprende il noleggio di attrezzature per la realizzazione di incontri, presentazioni, fiere, mostre e lezioni.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Affitti	588.991	637.356
Affitti riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	4.000	333
Noleggi	2.237	13.141
Noleggi riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab	180	362
Manutenzioni su beni di terzi	577	172
TOTALE	595.985	651.364

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, omaggi natalizi e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce comprende, inoltre, i costi delle due unità di personale assunte nel mese di giugno 2020 la cui copertura dei costi è garantita da risorse provenienti da specifiche progettualità.

Accantonamenti

La voce si riferisce all'accantonamento di complessivi € 174.448,44 pari alla somma di € 129.000 corrispondente al valore dei progetti non realizzati a causa della pandemia ma deliberati dai Soci e finanziati tramite il fondo consortile ordinario ed € 45.448,44 pari al valore residuo da ammortizzare dei lavori di ripristino delle Aule Garzanti presso l'Hotel della Città al netto del contributo straordinario deliberato dal Comune di Forlì.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili con distinzione di quelli riferiti al patrimonio dedicato CesenaLab.

TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2019
ONERI DIVERSI DI GESTIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ CORSUALI E NON	55.930	73.648
Canone Concessione Hangar	45.291	49.495
Imposta di registro per contratti di locazione	1.546	737
Progetti Campus degli Alimenti	351	32
Realizzazione convegni e corsi	7.503	21.318
Attività di formazione universitaria	852	83
Gestione Aule Ex Macello in Cesena	31	1.051
Rocca delle Caminate	356	932
CESENALAB	1.319	1.189
CRIAD	0	2
ANTARES FORLÌ	48	7
ISAERS FORLÌ ACADEMY AVIOLAB	654	0
PROGETTO PREDAPPIO	0	466
DISTRETTO DELL'INFORMATICA	0	341
CONTRATTO CASA	13.542	15.388
GENERALI SOCIETÀ	47.570	44.785
CONTRIBUTI EROGATI	63.732	41.624
CONTRIBUTI PER PRG ROMAGNA SALUTE PER ISTITUZIONE CORSO DI MEDICINA E CHIRURGIA	400.000	0
TOTALE	582.795	177.450

Proventi e oneri finanziari

La situazione finanziaria ha comportato i seguenti effetti sul conto economico:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
<i>Proventi:</i>		
Interessi attivi bancari	251	638
Interessi attivi su titoli	0	817
TOTALE	251	1.455
<i>Oneri finanziari:</i>		
Commissioni bancarie	1.601	1.940
TOTALE	1.601	1.940

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il risultato prima delle Imposte ammonta a positivi € 71.155.

In presenza di una diversità di trattamento delle voci contabili civilistiche rispetto a quelle fiscali, in considerazione sia dei costi ritenuti non detraibili che dei costi dei precedenti esercizi da detrarre fiscalmente in sede di presentazione della Dichiarazione dei Redditi relativa all'esercizio, la situazione impositiva è la seguente: IRES pari ad € 6.017, di cui € 1.080 riferita al patrimonio dedicato CesenaLab; IRAP pari a € 10.233, di cui € 1.112 riferita a CesenaLab al netto della prima rata IRAP abbuonata a seguito del Decreto emesso per favorire le imprese nel periodo di emergenza sanitaria.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Nel mese di giugno sono state assunte nr. 2 unità di personale a tempo determinato per la durata di un anno. Le assunzioni sono state possibili in quanto la copertura dei loro costi è garantita da risorse aggiuntive provenienti da specifiche progettualità.

Alla data di chiusura del bilancio la società aveva in forza n. 10 dipendenti così suddivisi: nr. 1 quadro a tempo indeterminato, nr. 7 impiegate/i di concetto a tempo indeterminato e nr. 2 impiegate di concetto a tempo determinato.

Dato medio complessivo 9 (8,96).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I costi a bilancio per i compensi spettanti per l'esercizio 2020 agli amministratori ed ai sindaci per i gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ammontano rispettivamente ad euro 1.674,96 e ad euro 1.305,24, il compenso al Collegio Sindacale ammonta ad euro 11.616,18, il compenso al Revisore Legale ammonta ad € 6.124,89.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate

Le fideiussioni e altre garanzie personali ammontano complessivamente a euro 111.000 e così composte:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Garanzie c/polizze fideiussorie prestate	111.000	111.000

L'importo rappresenta la somma di: a) polizza fideiussoria rilasciata dalla società alla Provincia di Forlì Cesena per la concessione d'uso di Rocca delle Caminate ed in particolare a garanzia degli obblighi derivanti dalla predetta concessione compresa la perfetta esecuzione a regola d'arte di tutte le opere di manutenzione

ordinaria, nonché di ogni altro obbligo previsto dalla concessione stessa, pari ad € 100.000; b) polizza fideiussoria, € 8.000, rilasciata dalla società al Comune di Cesena con riferimento a n. 4 appartamenti in concessione ovvero all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali ed in particolare della restituzione del bene nelle condizioni di integrità; c) polizza fideiussoria, € 3.000, rilasciata dalla società al Comune di Cesena, nell'ambito del patrimonio dedicato CesenaLab, con riferimento ai nuovi locali la cui concessione è stata prorogata sino al 31.12.2021 destinati al potenziamento delle attività di co-working e fablab.

Beni ceduti presso terzi in comodato

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Beni ceduti in comodato presso terzi	2.555	22

Rappresenta il valore netto dei beni ceduti in comodato all'Opera Don Dino ubicati presso lo Studentato (arredi € 14,26) in forza del contratto stipulato in data dal 01.11.2014 e successive modifiche oltre all'attrezzatura presso Rocca delle Caminate (€ 2.540,59) ceduta in comodato all'Associazione Educatori Scout "La Traccia" con riferimento del contratto stipulato in data 22.06.2020.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare; il 2020 è la seconda annualità del progetto (sulle tre complessivamente previste). Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, comma 3 del codice civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio € 37.000 del proprio patrimonio netto in liquidità. L'utile registrato dal Patrimonio dedicato nel 2019, pari ad € 3.720, è stato destinato a riserva. Il patrimonio netto al 31.12.2020, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta ad € 45.229.

b) Criteri di imputazione dei costi e dei ricavi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi amministrativi e generali sono stati imputati nella misura prevista nel piano economico finanziario approvato in sede di costituzione del patrimonio destinato al singolo affare.

I ricavi relativi a CesenaLab sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si illustra lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota di commento del solo patrimonio destinato:

SER.IN.AR. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
PATRIMONIO DEDICATO CESENALAB
Capitale sociale 37.000
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Stato Patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altri costi pluriennali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	0	1.572
3) attrezzature industriali e commerciali	1.307	8.354
4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.307	9.926
Totale immobilizzazioni	1.307	9.926
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.708	2.440
Totale crediti verso clienti	1.708	2.440
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.396	1.944
Totale crediti tributari	7.396	1.944
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.598	32.295
Totale crediti verso altri	31.598	32.295
Totale crediti	40.702	36.679
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.344	30.234
Totale disponibilità liquide	34.344	30.234
Totale attivo circolante (C)	76.353	66.913
D) Ratei e risconti	2.176	1.006
Totale attivo	78.529	77.845
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.000	37.000
IV - Riserva Legale	3.720	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.509	3.720
Totale patrimonio netto	45.229	40.720
D) Debiti		

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.000	
Totale acconti	8.000	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.392	25.848
Totale debiti verso fornitori	18.392	25.848
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.360	1.815
Totale debiti tributari	2.360	1.815
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	780	575
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780	575
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.664	8.779
Totale altri debiti	3.664	8.779
Totale debiti	33.196	37.017
E) Ratei e risconti	104	108
Totale passivo	78.529	77.845
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.350	7.164
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	148.058	119.214
altri	26	
Totale altri ricavi e proventi	148.084	119.214
Totale valore della produzione	156.434	126.378
B) Costi della produzione		
7) per servizi	122.061	107.863
8) per godimento di beni di terzi	4.180	695
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.051	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.022	10.370
14) oneri diversi di gestione	1.319	790
Totale costi della produzione	150.633	119.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.801	6.660
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) da altri	1	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) da altri	-100	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	-99	5
Risultato prima delle imposte (A - B +-C +-D)	5.702	6.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.935
Imposte correnti	2.192	
Imposte relative a esercizi precedenti	-999	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.193	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.509	3.720

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito con lo scopo di sviluppare l'attività di selezione di team con idee progettuali, finalizzate alla creazione e sviluppo di imprese nel territorio cesenate, con particolare attenzione per quelle ad alto contenuto innovativo, da insediare nell'incubatore d'impresa "CesenaLab".

La realizzazione del progetto è funzionale a definire un nuovo assetto che possa garantire a CesenaLab maggiore autonomia ideativa, progettuale, operativa e gestionale. Le ragioni che sostengono l'iniziativa sono

proprio quelle di incrementare lo sviluppo economico del territorio cesenate supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, dando la possibilità a giovani talenti di creare nuove imprese da stabilizzare sul territorio, attraverso un processo di incubazione.

Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 26 settembre 2018, a ministero del Notaio De Simone, Rep. N. 54476, Raccolta n. 29109. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 28 settembre 2018 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia entro l'avvio del progetto fissato nel 01 gennaio 2019. Il Patrimonio Separato, in questo suo secondo anno di attività, ha generato un utile pari ad € 4.509 al netto delle imposte.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa del bilancio della società sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile e, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove dovuto.

Qualora, durante il periodo di ammortamento, non si riscontri più l'utilità futura dei costi capitalizzati, questi ultimi sono imputati al Conto Economico.

Le migliorie apportate su immobili di terzi sono state ammortizzate per il periodo della concessione d'uso dei locali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La vita utile dei beni acquistati è valutata pari alla durata del progetto stesso, ad eccezione di quella dei beni legati alla sede concessa dal Comune di Cesena solo sino al 31.12.2020.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Passivo: debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti € 525,10 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

Conto Economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 242- bis del codice civile. La loro analisi è dettagliata nella nota integrativa del bilancio della società.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza e si riferiscono principalmente: a) ai contributi straordinari sul fondo consortile erogati dal Comune di Cesena; b) ai contributi finalizzati alla realizzazione del progetto RER destinati all'acquisto di attrezzature e per i quali l'importo contabilizzato equivale la quota di ammortamento applicata; c) alle prestazioni di servizio per i quali i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi generali amministrativi per la gestione del patrimonio sono pari ad € 7.900, come da piano economico approvato, e sono classificati tra i costi per servizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

La voce è costituita dall'IRAP pari ad € 1.112 e dall'IRES pari ad € 1.080.

Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli art. 2443 e seguenti. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2443 e seguenti, il rendiconto dello specifico affare è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali movimentazioni.

Nota di commento

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2020 sono state effettuate migliorie all'impianto elettrico dell'immobile del Comune di Cesena per complessivi e 2.051,24.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2020 sono state acquistate attrezzature per € 6.638,03; beni inferiori a € 516,46 per € 5.072,95 e impianti per € 692,60 destinati alla nuova sede di CesenaLab in concessione dal Comune di Cesena.

	Impianti	Attrezzature	Altre Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico ad inizio anno	3.143	16.137	1.015	20.295
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	693	6.638	5.073	12.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	2.264	13.685	5.073	21.022
Totale Variazioni	1.571	7.847	0	9.418
Valore di fine esercizio				
Costo	3.836	22.775	6.088	32.699
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	3.836	21.468	6.088	31.392
Valore di bilancio	0	1.307	0	1.307

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore indicato a bilancio corrisponde al valore presumibile di realizzo. Non sono state effettuate svalutazioni.

Crediti	Al 31/12/2020			Al 31/12/2019		
	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso clienti	1.708	0	1.708	2.440	0	2.440
Crediti vs. imprese collegate	0	0	0	0	0	0

Crediti Tributari	7.396	0	7.396	1.944	0	1.944
Crediti verso altri	31.598	0	31.598	32.295	0	32.295
TOTALE CREDITI	40.702	0	40.702	36.679	0	36.679

I crediti vs. clienti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti tributari sono rappresentati dal credito verso l'Erario per ritenute subite pari ad € 7.124 e credito d'imposta su acquisti di Dispositivi di Protezione Individuale pari ad € 272.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati dal:

- contributo da Unione dei Comuni Valle del Savio e da Ser.In.Ar. per € 3.606,83 ciascuno relativo al progetto "CesenaLab: nuovi spazi di coworking-fablab" finanziato dalla Regione Emilia Romagna;
- contributo anno 2020, da parte del Comune di Cesena, per il funzionamento ed il consolidamento dell'incubatore pari ad € 31.500;
- credito riferito al DL 66/2014 così detto "bonus Renzi" pari ad € 98,46.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

RATEI ATTIVI	31/12/2020	31/12/2019
Utenze	314	0
TOTALE	314	0

RISCONTI ATTIVI	31/12/2020	31/12/2019
Utenze	0	95
Commissione su fidejussione	95	0
Spese pubblicitarie	622	583
Manutenzioni	1.087	148
Contratto di licenza d'uso software	58	0
Noleggi	0	180
TOTALE	1.862	1.006

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	37.000				37.000
Riserve	3.720				3.720
Utile (perdita d'esercizio)				4.509	4.509
Totale patrimonio netto	40.720				45.229

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato solo in occasione di rettifiche di fatturazione ed è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Debiti	Al 31/12/2020			Al 31/12/2019		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Acconti	8.000	0	8.000	0	0	0
Debiti verso fornitori	18.392	0	18.392	25.848	0	25.848
Debiti tributari	2.360	0	2.360	1.815	0	1.815
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	780	0	780	575	0	575
Altri debiti	3.664	0	3.664	8.779	0	8.779
TOTALE DEBITI	33.196	0	33.196	37.017	0	37.017

Gli acconti si riferiscono al corrispettivo riconosciuto dagli enti partner per l'anno 2020, prorogato al 31.12.2021, a seguito dell'emergenza sanitaria che ha causato lo slittamento degli eventi in programma.

I debiti tributari sono rappresentati dal debito verso Erario per IVA pari ad € 242, per IRAP pari ad € 612, per IRES pari ad € 1.080 e da ritenute su redditi di lavoro autonomo e parasubordinato per complessivi € 426,16.

I debiti verso Enti Previdenziali rappresentano il debito nei confronti dell'INPS pari ad € 681 e dell'INAIL pari ad € 99,12 per contributi debitamente versati, rispettivamente, nei mesi di gennaio e di febbraio 2021.

Gli altri debiti si riferiscono

- compensi a collaboratori per complessivi € 3.139,00;
- rimborso a Ser.In.Ar. degli addebiti su propri conto corrente anziché sul conto dedicato al patrimonio dedicato per complessivi € 525,10.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei passivi si riferiscono ai costi delle utenze.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

I ricavi, pari ad € 8.350 si riferiscono a prestazioni di servizi. Altri ricavi e proventi si riferiscono: a) ai contributi in conto esercizio pari a complessivi € 148.058 di cui € 147.786 contributi straordinari sul fondo consortile da parte del Comune di Cesena ed € 272 contributi dello Stato riferiti all'acquisto di dispositivi di protezione individuale; b) altri ricavi e proventi per € 26.

Costi della produzione

La voce per servizi comprende tra l'altro: costi per utenze, servizi di pulizia, spese di pubblicità, manutenzioni, assicurazioni, compensi per ogni tipo di consulenze prestate da terzi nonché servizi bancari.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione in concessione, a decorrere dal mese di dicembre, della nuova palazzina del Comune di Cesena pari ad € 4.000, e dei noleggi dei beni pari ad € 180.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" racchiude tutti quei costi non precedentemente classificabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile, non si rilevano "operazioni fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2020 è stato raggiunto un importante traguardo da CesenaLab che grazie ai risultati perseguiti con la sua attività - 21 startup attualmente incubate, di cui 8 costituite nel 2020 - ha ottenuto lo status di Incubatore Certificato. La Camera di Commercio della Romagna ha formalizzato il 3 febbraio 2021 l'iscrizione di Ser.In. Ar., come ente gestore dell'incubatore Cesenalab, nell'apposita sezione speciale in qualità di Incubatore Certificato. Questo permetterà alle imprese incubate l'accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI, l'esonero da diritti camerali e imposte di bollo, la remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale nonché la possibilità, per l'incubatore, di facilitare l'accesso delle startup incubate ai programmi promossi da Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo di proprietà del Ministero dell'Economia, come SmartStart Italia, Smart Money e tanti altri.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non riveste tale qualifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato nell'esercizio 2020 è pari a € 62.700; il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 3.135 a riserva legale ed i restanti euro 59.565 a riserva di utili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.


Firmato
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Zambianchi



SER.IN.AR. FORLÌ-CESENA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto
comma, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

ESERCIZIO 2020

Forlì, 31.03.2021

La società

Ser.In.Ar. è una società costituita nel 1988 dai comuni di Forlì e di Cesena, dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Romagna Forlì-Cesena e Rimini e dalle Casse di Risparmio di Forlì e di Cesena (oggi Fondazioni), allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i Corsi di Laurea e le altre iniziative di cui l'Università di Bologna ha previsto la realizzazione o l'attivazione o il decentramento nelle città di Forlì e Cesena.

La compagine sociale ha visto l'ingresso della Regione Emilia Romagna nel 1992 e del Comune di Bertinoro nel 1995, poi successivamente usciti dalla compagine sociale rispettivamente nel 2004 e nel 2015 nel 2003 entra a far parte della compagine sociale il Comune di Predappio. I rapporti generali fra Ser.In.Ar. e l'Università di Bologna sono regolati da una convenzione quadro. La collaborazione di Ser.In.Ar. verso l'Università di Bologna ha assunto le seguenti forme: predisposizione delle sedi dei Corsi (costruzione, ristrutturazione, arredo, dotazioni tecnologiche e di laboratorio); fornitura del personale di segreteria e di servizio; promozione ed orientamento dei Corsi attivati nelle sedi decentrate; organizzazione di eventi collegati alle aree scientifiche coinvolte dai corsi (convegni, seminari, dibattiti); gestione, in collaborazione con l'Azienda regionale per il diritto allo studio ed i Comuni di Forlì e di Cesena, degli interventi per il diritto allo studio relativi ai servizi abitativi, di mensa ed informativi; organizzazione di corsi di formazione prevalentemente superiore, permanente e continua (post-laurea e post-diploma) nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario della formazione professionale, perseguendo in particolare un'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

La Società consortile per azioni concorre alla promozione e alla realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate; la società non persegue scopi di lucro.

In particolare la Società opera:

1. per l'introduzione delle tecnologie avanzate in ogni campo, pubblico e privato, produttivo e di servizio;
2. per lo sviluppo, in loco, della ricerca scientifica e sua conseguente applicazione, in accordo ed in stretta collaborazione con le Università degli Studi, con Istituti di ricerca pubblici e privati, anche nell'ambito della gestione di Tecnopoli, incubatori di imprese o strutture similari;

3. per la predisposizione e, ove necessario, gestione di strutture e servizi volti ad agevolare l'insediamento e il consolidamento di iniziative di ricerca, di insegnamenti superiori, universitari e post-universitari, culturali, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la ricerca, sistemazione e gestione di strutture scolastiche e/o ricettive, studentati, foresterie, laboratori, musei e sale, anche mediante la stipula di contratti di locazione e/o gestione di durata annuale e/o ultrannuale, relativi ad immobili e strutture da destinare alla accoglienza degli studenti, dei professori e per lo svolgimento delle attività della società; la messa a disposizione, senza alcun ritorno finanziario, a favore di istituti, corsi, professori, insegnanti, ricercatori e studenti, di mezzi finanziari per lo sviluppo di progetti, con la formula della borsa di studio, prestito d'onore o formule similari;
4. per lo studio e realizzazione di altre iniziative di terziario qualificato al servizio della società locale;
5. per la formazione professionale, prevalentemente superiore, permanente e continua, nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario, perseguendo in particolare l'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

Nel mese di marzo dell'anno 2019 i soci pubblici di Ser.In.Ar. firmarono i patti parasociali trasformando la società partecipata in società a controllo pubblico congiunto. La società, pertanto, sebbene controllata a maggioranza da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società consortile per azioni e non emergono elementi per l'inquadramento della stessa tra i soggetti affidatari in House.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6, c. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) **regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza**, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) **codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;**
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Legislativo correttivo nr. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente relazione sul Governo Societario viene, quindi, predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei Soci.

La governance di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni

Ser.In.Ar. ha modificato il proprio Statuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U. con riferimento alla composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di revisione e controllo.

In base alla normativa applicabile, la governance della società è articolata come segue:

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Revisore Legale

Organismo di Vigilanza MOG231

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Lo scopo dei “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” prescritti dal Testo Unico Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei Soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull’andamento della Società.

Il nuovo obbligo di legge non è corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione dei citati programmi di misurazione del rischio di crisi.

La società Ser.In.Ar. utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale. In particolare la società redige un bilancio preventivo pluriennale (biennale o triennale), un bilancio preventivo dell’esercizio successivo, che recepisce eventuali aggiornamenti rispetto al documento pluriennale, contenente le attività e gli obiettivi che si intendono perseguire valorizzandone l’impatto economico e la previsione del risultato economico.

Inoltre l’organo amministrativo redige semestralmente una relazione sull’andamento della gestione dell’esercizio sociale in corso completa del dettaglio delle attività svolte anche con riferimento allo stato di avanzamento delle attività deliberate nel periodo in esame ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle eventuali deliberazioni dell’Assemblea dei Soci.

La società approva a consuntivo, annualmente, un bilancio in conformità alle norme civilistiche e fiscali ad essa applicabili.

Ser.In.Ar. ha valutato, in continuità con l’anno precedente, di utilizzare gli indicatori di seguito riportati, con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2020, ritenuti idonei per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale.

Le principali voci di costo e ricavo relative al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020 si possono di seguito sintetizzare

	2020	2019
ATTIVITÀ		
Attività a breve	2.994.542	2.193.346
Attività a medio lungo termine	130.738	171.738
Immobilizzazioni	610.598	526.406
CAPITALE INVESTITO	3.735.878	2.891.490
PASSIVITÀ		
Passività a breve	1.541.650	790.235
Passività a medio lungo termine + TFR	740.202	709.928
Patrimonio netto	1.454.026	1.391.327
ROE – redditività del capitale proprio	4,31	0,93
Risultato d'esercizio / Patrimonio netto		
ROI – Redditività del capitale investito	-0,83	-1,03
Risultato operativo complessivo/capitale investito medio		
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITÀ		
Liquidità generale	1,94	2,78
Attività a breve / passività a breve		
Capitale circolante netto	1.452.892	1.403.111
Attività a breve - passività a breve		
ANALISI DELLA SOLIDITÀ PATRIMONIALE		
Grado di indebitamento globale		
(passività a breve + passività a medio lungo termine)/Patrimonio Netto	1,57	1,08
Indice di struttura finanziaria		
(patrimonio netto + debiti a medio lungo termine)/attivo immobilizzato)	3,59	3,99
INCIDENZA ONERI FINANZIARI		
Oneri finanziari / valore della produzione	0,00059	0,00072

Gli indici di liquidità si basano sul rapporto tra impieghi e fonti a breve termine ed esprimono la capacità dell'impresa ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie correnti.

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra attività correnti e passività correnti ed esprime la solvibilità dell'azienda. Quando tale indice è maggiore o uguale ad 1 l'impresa può considerarsi in una situazione di equilibrio finanziario. Tale indice può essere visto anche come differenza tra attività correnti e passività correnti [Capitale Circolante Netto (CCN)].

Il CCN esprime in termini assoluti l'eccedenza positiva o negativa del raffronto delle attività e delle passività di breve periodo della società: quando esso è positivo esprime una situazione di equilibrio, in quanto il CCN sta ad indicare quanto in più delle risorse si trasformerà nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo, mentre quando esso è negativo si rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine. Nel caso in esame l'indice di liquidità generale, pari a 1,94 ed il CCN, pari ad € 1.452.892, indicano una condizione di equilibrio finanziario della società. Un valore ampiamente superiore delle attività circolanti rispetto alle passività correnti costituisce per i creditori a breve termine una garanzia maggiore in quanto il loro credito è coperto da valori prontamente disponibili, cosa che non avviene nell'ipotesi in cui le attività correnti fossero inferiori alle passività correnti, poiché a garanzia del loro credito ci sarebbero valori di più difficile realizzo, come le immobilizzazioni.

Tali indici di liquidità includono al loro interno le rimanenze relative alle attività in corso, pari ad € 377.598.

La società può pertanto considerarsi in una condizione di equilibrio finanziario.

Passando all'analisi degli indici di solidità patrimoniale si sottolinea che l'obiettivo di tali indici è quello di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne del mercato in cui la stessa opera.

Il primo indice che qui viene preso in considerazione è il grado di indebitamento globale (rapporto di indebitamento), il quale esprime il rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale proprio, ossia quanto sia il grado di indebitamento della società (Mezzi di terzi/Mezzi propri).

Il rapporto, pari ad 1,57 indica che la società copre le esigenze finanziarie utilizzando il proprio capitale, senza aver quindi la necessità di indebitarsi con istituti di credito o altre forme di finanziamento.

Il secondo indice analizzato è l'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni) e consente di accertare l'esistenza di un equilibrio strutturale tra i finanziamenti consolidati e le attività fisse, inteso come l'attitudine della società a finanziare gli investimenti in immobilizzazioni mediante fonti di

finanziamento con carattere di stabilità e a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario connesso con le attività correnti mediante fonti di finanziamento a breve termine (passività correnti). Un'impresa può considerarsi in una situazione ottimale quando tale indice è maggiore o uguale a 1.

Nel caso in esame l'indice è pari a 3,59 il che significa che la società ha finanziato integralmente e con ampio margine le proprie immobilizzazioni grazie al proprio patrimonio netto.

In definitiva la società manifesta una situazione di equilibrio patrimoniale ottimale.

Prendendo in considerazione anche i valori emergenti da Conto Economico ed integrandoli con quelli di Stato Patrimoniale è possibile ricavare i principali indici di redditività.

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio ed è dato dal rapporto che pone al numeratore l'utile di esercizio risultante dal conto economico e al denominatore il capitale proprio. Questo indice evidenzia la capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale proprio. Valori positivi si hanno quando l'esercizio chiude con un utile, mentre valori negativi si hanno quando si rileva una perdita.

I valori accettabili sono quelli positivi in generale, anche se per poterli considerare buoni dovrebbero essere almeno pari a quelli che renderebbero investimenti alternativi privi di rischio (ad esempio quelli di stato). Si ricorda in proposito che statutariamente *gli eventuali utili netti dell'esercizio, detratto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale fino al raggiungimento dei limiti di legge nonché una percentuale per il fondo di riserva straordinario, verranno destinati secondo deliberazioni dell'Assemblea e comunque per finalità rispondenti agli scopi statutari, non perseguendo la società fini di lucro.*

Il ROI esprime invece il tasso di redditività del capitale investito; il numeratore è dato dal risultato operativo complessivo (gestione caratteristica e accessoria) e il denominatore dal capitale investito medio. Come rappresentato anche nella relazione sulla gestione, nell'elaborazione si ritiene opportuno discostarsi dai principi civilistici includendo nel computo dei ricavi anche i contributi in conto esercizio classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio A5 "Altri ricavi e proventi", parimenti, nel computo dei costi includendo anche gli oneri diversi caratterizzanti classificati ai fini civilistici nella voce di bilancio B14 "Oneri diversi di gestione". Per rendere confrontabili i dati, lo stesso criterio è stato applicato nel calcolo relativo all'anno 2019.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 6 comma 5 D.Lgs. 175/2017 l'esame degli indici suesposti rappresenta una situazione finanziaria ed economica della società da cui non si mostra necessario predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, in quanto si tratta di crediti relativi ai contributi erogati dai vari Enti (Comune di Forlì, Comune di Cesena e Provincia di Forlì-Cesena). A tal riguardo si evidenzia che i principali crediti costituiti da contributi da ricevere dai Soci: Comune di Forlì e Comune di Cesena, sono stati incassati nel primo trimestre 2021.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la società non ha debiti verso il sistema bancario per mutui e sostiene oneri finanziari che incidono in maniera assolutamente non significativa sul valore della produzione; è caratterizzata da un accettabile livello di indebitamento, con risorse liquide proprie tali da garantire una condizione di equilibrio finanziario. Anche gli indici di redditività, inevitabilmente modesti, sono tutti positivi.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 sottoposto all'Assemblea dei Soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economico finanziaria della società Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società provvedimenti di cui all'art. 14 c. 2,3,4 D.Lgs. 175/2016.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario adottati da Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc.Cons.p.A.

Le valutazioni vengono di seguito esposte richiamando i singoli commi.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quella in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

In ordine alla tematica in oggetto, in epoca recente ovvero in data 28.11.2019 è stato approvato il "Regolamento di contratti di acquisto per le forniture di beni e servizi".

Non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere ulteriori regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, Ser.In.Ar. ha contemplato tali fattispecie nelle previsioni di cui al Modello 231. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente e collaboratore delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera b) *un'ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo*

statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, vista la dimensione e le attività dell'impresa sociale Ser.In.Ar. non necessita di un vero e proprio ufficio di controllo interno. Le funzioni di controllo vengono svolte da un Collegio Sindacale composto da nr. 3 membri effettivi, a cui compete la funzione prevista dalla normativa in materia; inoltre, come statutariamente previsto, la società ha nominato il Revisore Legale dei conti.

La società dispone di un ufficio amministrativo che fornisce tempestivamente sia al Collegio Sindacale sia al Revisore Legale tutte le informazioni richieste nel corso delle visite periodiche e nell'espletamento del mandato degli stessi organi di controllo. Si evidenzia in proposito che gli organi di controllo valutano periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. L'Ufficio Amministrativo relaziona con regolarità al Direttore in ordine all'attività di competenza svolta e, costui, a sua volta, relaziona all'organo amministrativo e agli organi statutari. Si ritiene, al momento, non necessaria l'integrazione, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Art. 6 comma 3 T.U. lettera c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi o oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che Ser.In.Ar. ha adottato, in data 20 giugno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i. ed il Piano Triennale per la Trasparenza 2019/2021 oltre ad un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. che include anche il Codice Etico e di comportamento.

SER.IN.AR., intende perseguire l'affermazione di un codice etico del comportamento imprenditoriale e deontologico per gli associati, i dirigenti, i dipendenti del SER.IN.AR. e tutti i portatori d'interesse.

In tal senso Ser.In.Ar. si pone come espressione di un'identità etica collettiva e impegna sé stessa e le sue componenti: a) gli imprenditori associati; b) i responsabili e tutti coloro che rivestono incarichi associativi; c) i dipendenti di Ser.In.Ar.; d) i rappresentanti, agenti e tutti i collaboratori autonomi di Ser.In.Ar. ad adottare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità, eticità, all'interesse generale del sistema consortile e a sviluppare le azioni coerenti.

Ser.In.Ar. nello svolgimento della propria attività d'impresa fa quindi riferimento a valori etici ricavabili da un patrimonio di valori individuali e societari. Tali valori, cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività della società, compresi i Consulenti e gli altri Collaboratori esterni comunque denominati. Il Codice Etico si applica sia ai dipendenti sia, per gli aspetti compatibili, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività d'impresa di Ser.In.Ar.

Inoltre è designato e operante l'Organismo di Vigilanza MOG231, che ha lo scopo di monitorare l'applicazione del predetto Modello ed il suo costante aggiornamento.

Infine, la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di collaborazione aggiornato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2019).

Art. 6 c. 3 T.U. lettera d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

La società, con periodicità non costante nel tempo, redige e pubblica il Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione e comunicazione atto ad informare i portatori di interesse (stakeholder) sul comportamento, sui risultati e sulle responsabilità di natura economica e sociale della società.

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alberto Zambianchi



Dott. Nicola M. Baccharini
dottore commercialista - revisore legale

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27
GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea dei Soci di
Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Soc. Consortile per Azioni
Viale Filippo Corridoni, n. 18
47121 FORLÌ (FC)

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Premessa

A decorrere dalla data del 26.11.2018 di nomina quale revisore legale della società, ho proceduto a svolgere le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c., predisponendo la presente Relazione del revisore indipendente ex art. 14 D.lgs. 27/01/10 n. 39 sul bilancio chiuso al 31.12.20.

Giudizio

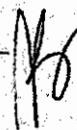
Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio, dando così informazione, come richiesto dai principi di Revisione, dei risultati ottenuti. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Dott. Nicola M. Baccarini

dottore commercialista - revisore legale

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione - la cui responsabilità compete agli amministratori di Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni (la Società)- con il bilancio d'esercizio della Società.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2020.

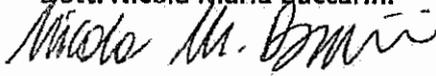
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione

Dott. Nicola M. Baccharini
dottore commercialista - revisore legale

dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore

Dott. Nicola Maria Baccharini



Forlì, il 06 aprile 2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

**All'Assemblea degli Azionisti della Società SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC.
CONSORTILE PER AZIONI**

Redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della società SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC. CONSORTILE PER AZIONI

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono conformi all’attività svolta;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

E’ inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini sostanzialmente confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, le attività di controllo del collegio sindacale hanno avuto luogo su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio d’esercizio;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all’art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio 2020 e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, le quali si sono tenute nel rispetto delle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo attestare che le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimoniale sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da conto economico, situazione patrimoniale, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, e.c.

La revisione legale è affidata al Dott. Nicola M. Baccarini che ha rilasciato, in data 6 aprile 2021, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli Azionisti.

Altri Aspetti

Come già evidenziato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, malgrado il perdurare per gran parte dell'esercizio in commento della pandemia da "coronavirus", l'attività della Società si è svolta regolarmente e, in particolare, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di legge in riferimento alla rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 62.700.

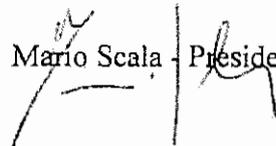
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla

proposta di destinazione del risultato di esercizio così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Forlì, 7 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

 Mario Scala - Presidente